



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 02 marzo 2021



ANBI Emilia Romagna

01/03/2021 Dire	Redazione	1
Roma, Anbi ai candidati sindaco: "Riqualificare i corsi d' acqua urbani"		
02/03/2021 Gazzetta di Parma	Pagina 27	2
Bonifica Irrigazione «intelligente»? Fino al 10% di sconto		

Consorzi di Bonifica

02/03/2021 Libertà	Pagina 26	4
Volontari all' opera per pulire i canali dai rifiuti: 25 sacchi		
02/03/2021 Gazzetta di Parma	Pagina 17	5
Incontro Alimentarsi bene? Fa bene Progetto e concorso per le scuole		
02/03/2021 Gazzetta di Parma	Pagina 20	7
DIFESA ATTIVA, C'È IL BANDO: COME PARTECIPARE		
01/03/2021 gazzettadiparma.it		8
Albertini, l' imprenditore che sapeva vedere lontano		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 46	10
«Azioni concrete per Bresparola»		

Comunicati stampa altri territori

01/03/2021 Comunicato stampa		12
LA SFIDA DI ANBI CHIEDIAMO AI CANDIDATI SINDACO DI ROMA DI INSERIRE...		

Acqua Ambiente Fiumi

02/03/2021 Gazzetta di Parma	Pagina 19	13
LAVORI SUL PONTE DELLO STIRONE		
02/03/2021 Gazzetta di Parma		14
VARANO MELEGARI: SENSO UNICO ALTERNATO		
02/03/2021 Gazzetta di Parma	Pagina 20	15
Pellegrino Il «Re dei Ruscelli» da Emiliambiente a Montagna...		
01/03/2021 emiliaromagnanews.it		17
Senso unico alternato sulla Sp 110 a Varano de' Melegari		
01/03/2021 ParmaDaily.it		18
Senso unico alternato per due settimane sul ponte del Ceno lungo la Sp...		
01/03/2021 Reggionline		19
Reggio Emilia, un nuovo ponte sul Rodano al servizio della Rcf Arena		
02/03/2021 Gazzetta di Modena	Pagina 26	21
La Regione presente in Consiglio 97 famiglie in tribunale contro Aipo		
02/03/2021 La Nuova Ferrara	Pagina 26	22
Chiuso da domattina il ponte San Zagno Previsti mesi di disagi		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 44	24
Ambiente, i volontari del 'Dae' hanno ripulito l' argine del		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)	Pagina 49	25
Tre comuni alleati contro il flagello nutrie		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)	Pagina 50	26
Due milioni dallo Stato per la sicurezza		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	Pagina 44	27
Difesa di ambiente e clima: nasce AlberItalia		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	Pagina 45	29
A Modigliana il rifacimento della rete idrica		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	Pagina 48	30
«Troppi detriti sotto il ponte, rischia il crollo»		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Forlì)	Pagina 49	31
«La Sp 137 sarà riaperta a maggio»		
02/03/2021 Il Resto del Carlino (ed. Cesena)	Pagina 51	33
Opere pubbliche e sicurezza, in arrivo tre milioni di euro		
01/03/2021 Forlì Today		34
Modigliana, proseguono i lavori di rifacimento della condotta idrica in...		
01/03/2021 altarimini.it		35
Verucchio, tre milioni di euro per il piano triennale delle opere pubbliche		

Roma, Anbi ai candidati sindaco: "Riqualificare i corsi d' acqua urbani"

ROMA - 'L' esperienza di Firenze , dove sono stati restituiti alla fruibilità urbana, migliorandone la qualità ambientale, tratti del fiume Arno e di suoi affluenti, dimostra che l' esperienza dei Consorzi di bonifica può essere positivamente messa a servizio anche di grandi agglomerati cittadini. Per questo lanciamo la sfida ai futuri candidati sindaci della città di Roma, affinché inseriscano nei programmi la riqualificazione dei circa 700 chilometri di corsi d' acqua, che attraversano la Capitale'. Ad avanzare la proposta è Massimo Gargano, direttore generale dell' **Associazione Nazionale** dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**Anbi**), evidenziando come la moderna Bonifica, grazie ad innovazioni come il telecontrollo da remoto delle reti idrauliche , sia quantomai in sintonia con gli obbiettivi europei della digitalizzazione e della transizione ecologica, indicati tra quelli prioritari del Governo Draghi. ' Vinceremo la sfida del futuro - prosegue il dg di **Anbi**- solo valorizzando il nostro territorio con le necessarie infrastrutture per uno sviluppo green . La moderna manutenzione idraulica, attenta alle esigenze della biodiversità, è esempio di una nuova cultura emergente soprattutto tra le nuove generazioni come dimostrano nuove tendenze, quali l' urban fishing o la riscoperta degli argini come luoghi di socialità all' aria aperta. Ambiente e ricerca sono le stelle polari di centinaia di progetti, che mettiamo a disposizione per contribuire a costruire un Paese ecosostenibile ad iniziare dalla sua capitale".

Redazione

Bonifica Irrigazione «intelligente»? Fino al 10% di sconto

Prevista una riduzione per le aziende che utilizzeranno una tecnica appartenente alla classe ad «efficienza alta»

Per un comprensorio come quello parmense, caratterizzato da un lungo elenco di colture del territorio vocate alla produzione di tipicità uniche Dop e Igp (Parmigiano Reggiano, pomodoro e tante altre), l'avvio della stagione dell'irrigazione rappresenta uno spartiacque fondamentale tra le aspettative pianificate in inverno e la fase pratica, quella in campo, che genererà la quantità e la qualità del prodotto e il reddito pro capite di ogni singola impresa che opera da protagonista nel settore.

Così, in uno scenario globale in cui le ripercussioni dei mutamenti climatici in atto influenzano la stagionalità un tempo consolidata, oggi, purtroppo, ogni azienda fa conti più o meno salati con le opportunità concrete di approvvigionamento idrico per l'irrigazione, alla luce degli ormai endemici lunghi periodi siccitosi dell'area emiliano-romagnola. Ed è in questo contesto che il ruolo esercitato dai Consorzi di bonifica si è fatto progressivamente sempre più rilevante.

Nell'area gestita della Bonifica parmense, che può contare su oltre 1500 chilometri complessivi di rete, l'irrigazione inizierà già in questo mese. In linea con la normativa nazionale potrà contare su un nuovo regolamento irriguo recentemente licenziato dal comitato consortile; l'ente infatti invierà alle aziende agricole che utilizzano la risorsa idrica della bonifica tutta la necessaria documentazione utile per la gestione della pratica irrigua.

La necessità di pianificare la stagione irrigua rientra proprio nell'ottica dell'utilizzo «intelligente» e virtuoso dell'acqua. Per questo che il Consorzio, nell'ambito della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, promuove azioni volte al risparmio della risorsa. A tal fine, in fase di riparto del contributo irriguo, alle aziende che dichiareranno di praticare una delle tecniche d'irrigazione appartenenti alla classe di efficienza alta, sarà applicato un coefficiente riduttivo pari al -10%, di contro, alle aziende che utilizzeranno tecniche d'irrigazione appartenenti alla classe di efficienza bassa sarà applicato un coefficiente d'incremento pari al +10%.

Pertanto, al fine di usare al meglio la risorsa idrica il Consorzio della bonifica parmense promuove l'

Bonifica Irrigazione «intelligente»? Fino al 10% di sconto

Prevista una riduzione per le aziende che utilizzeranno una tecnica appartenente alla classe ad «efficienza alta»

Rainieri (Lega) «Piani sviluppo, posticipare le scadenze»

L'AGRICOLTURA IN ROSA

Giulia: «Sono un'orsetta. Appena ho scoperto le api me ne sono innamorata»

TRATTORI INNOVATIVI CASE IH E STEYR

50%* di CONTRIBUTO per informazioni: MAZZA

Strada dei Mercati 16/d Parma
Tel. 0521.988778
www.trattor.it - info@mazzanino.it

utilizzo di Irrinet-Irriframe, il servizio digitale gratuito per l'irrigazione intelligente (scaricabile anche su App) ideato dal Cer (Canale emiliano romagnolo) per tutti i consorzi e rivolto ad agricoltori e tecnici in grado di fornire consigli irrigui adeguati e personalizzati sia in termini di tempi d'intervento che di volumi da erogare. Inoltre, ai Consorzi di bonifica è richiesto tramite il sistema Sigrian (Sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura), di quantificare gli usi dell'acqua in agricoltura, al fine di garantire l'uso consapevole della risorsa idrica, riducendo i prelievi dai corpi idrici naturali e programmando interventi per il miglioramento della qualità della risorsa e il potenziamento della rete di distribuzione.

Riassumendo e semplificando insomma si evidenzia come l'imprenditore agricolo paghi per quanto utilizza il prelievo irriguo ovvero che le gestioni e l'utilizzo delle pratiche che assicurano una migliore gestione della risorsa idrica, con un occhio al territorio e alla sua sostenibilità, permettono anche una sostanziale e possibile riduzione dei costi d'impresa, con particolare riferimento alle cosiddette «quote variabili» (costo delle singole bagnature).

Infine si ricorda che l'esercizio irriguo stagionale sarà sempre gestito nelle forme tradizionali vale a dire la prenotazione dell'irrigazione da parte delle aziende al personale di campagna del Consorzio.

r.c.

Volontari all' opera per pulire i canali dai rifiuti: 25 sacchi

Al lavoro i soci dell' **associazione** podistica Millepiedi lungo l' anello di Baselica. Il Comune: «Presto la pista ciclopeditonale»

Donata Meneghelli Bottino ricco per la raccolta di domenica mattina a Fiorenzuola. Peccato che la raccolta aveva come oggetto i rifiuti, lasciati nei canali sui bordi delle strade che portano alla frazione rurale di Baselicaduce. L' anello di Baselica: così viene chiamato il tratto di 8 chilometri che parte dal campo sportivo di Fiorenzuola lungo una strada Provinciale arriva all' abitato di Baselica, e poi torna su Fiorenzuola sull' altro lato, percorrendo la strada comunale del bosco. Si tratta di una strada percorsa da auto, ma molti la usano come percorso ciclo pedonale per jogging e passeggiate.

A realizzare la pulizia dei canali, sono stati i volontari dell' **associazione** podistica Millepiedi, che solitamente organizzano marce come quella del 1 maggio a Fiorenzuola e del 2 giugno a Chiara valle. In questa occasione hanno invece camminato per pulire.

«Sono stati riempiti 25 sacconi neri», spiegano i vololl Comuentari, che sono stati aiutati dall' assessore all' ambiente Franco Brauner che ha partecipato alla pulizia, insieme al sindaco Romeo Gandolfi e alla consigliera comunale di minoranza Elena Rossini. «Abbiamo trovato di tutto: bottiglie di birra vuote, scarpe, pannolini, pneumatici, mobilio, mascherine usate e gettate in terra.

Una squadra è partita sul lato est, l' altra su lato ovest e poi ci siamo ricongiunti proprio in corrispondenza dell' abitato del la frazione. Ci ha favorito il bel tempo e il fatto che l' erba fosse ancora bassa. Ora chi fa la passeggiata sull' anello di Baselica, si accorgerà della differenza».

«Se qualche altra **associazione** volesse ripetere questa esperienza, noi come amministrazione comunale ci saremo» sottolinea Brauner. «Abbiamo aderito a questa iniziativa perché sappiamo che l' anello di Baselica è nel cuore dei fiorenzuolani» dice il sindaco.

Gli amministratori spiegano che «si stanno concludendo gli espropri per realizzare la pista ciclopeditonale di Baselica che percorrerà solo in parte l' anello lungo la strada, e che per un tratto sarà invece interna, attraversando i campi lungo il **canale** del Mulino, passando sopra una condotta irrigua che verrà realizzata dal **Consorzio** di **Bonifica**. La pista avrà una larghezza di due metri e mezzo. L' investimento è di 500 mila euro di cui 200 mila finanziati dalla Provincia».



Incontro Alimentarsi bene? Fa bene Progetto e concorso per le scuole

Grande partecipazione all' iniziativa promossa da Coldiretti Donne Impresa

Grande partecipazione e attenzione degli insegnanti delle scuole iscritte al progetto e relativo concorso «Alimentarsi bene fa bene. Il cibo giusto per te e per l' ambiente», promosso da Coldiretti Donne Impresa, in collaborazione con Coldidattica. L' incontro, tenutosi in videoconferenza, è stato l' occasione ha comunicato Coldiretti Parma - per approfondire il tema del concorso e fornire ulteriori spunti da sviluppare in classe, presentare i sussidi e il materiale di didattica prevalentemente a distanza fino a quando non si potranno riprendere gli incontri in presenza. Uno spazio è stato dedicato alla presentazione di Coldidattica e delle fattorie didattiche del circuito Coldiretti (Alessandra Cotti per la Fattoria didattica Cotti, Paola Vagnotti per l' azienda agricola Il Gelso, Tiziana Calzetti per la fattoria la Daina Bianca e Diadorim Saviola per la fattoria didattica Casanuova), che hanno presentato le loro proposte e i loro laboratori didattici. Diversi i **contributi** apportati all' incontro: Cristiana Clerici in rappresentanza del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano Sezione di Parma; Gabriella Ollari per il **Consorzio** della **Bonifica Parmense**; Roberta Mazzoni per i Musei del Cibo. Tutti partner del progetto insieme a **Consorzio** Agrario di Parma e Credit Agricole Italia Spa.

«Ringraziamo - ha detto il di rettore di Coldiretti Parma Marco Orsi aprendo i lavori tutti gli insegnanti che stanno partecipando con entusiasmo al nostro progetto, che ha registrato, nonostante il periodo difficile e incerto a causa della pandemia, un' ampia risposta con l' adesione di 1600 alunni». «È un progetto - ha sottolineato la responsabile provinciale Coldiretti Donne Impresa Parma Mara Pratissoli di cui andiamo molto orgogliose per le sue finalità educative e culturali e per la ricaduta positiva nelle scuole».

«La collaborazione fra Ufficio Scolastico Provinciale e Coldiretti Parma - ha detto Elisabetta Zanichelli dell' Ufficio Scolastico Provinciale nel portare il saluto del provveditore Maurizio Bocedi - è consolidata da anni su progetti di grande valore per i temi trattati, oggi più che mai attuali».

«Il progetto con relativo concorso, - ha evidenziato Paola Ferrari Referente provinciale Coldiretti Parma per il progetto Educazione alla Campagna Amica - prevede un percorso pedagogico, multidisciplinare,

Gazzetta di Parma

MARTEDÌ 2 MARZO 2011 17

PARMA

Tutto Un apostolo della carità: Parma piange padre Contorno

Scorparlo a 85 anni, era conosciuto fino a frequentatori dell'Annunziata fino ai giorni Sessanta e Settanta. Il religioso si è spento nei giorni scorsi a Piacenza

Ma se si andava a 85 anni padre Contorno Montemaggi, l'agente cinematografico e i parigiani che frequentavano la periferia dell'Annunziata, di quei Sessanta e Settanta, è stato capofila di tutto. Padre Contorno per tanti un vero mito.

Montemaggi, nei giorni scorsi al monastero benedettino di Santa Maria di Consoglio di Piacenza, dentro la sua periferia a Parma è stato un grande educatore e ha raccolto anche molte iniziative educative contro il crimine, insieme a Ottaviano (Pierotti) e Eugenio (Gandolfi) e molti altri. Antonio Montemaggi aveva l'aspetto il Capote di Parma: Carlo Giffoni che prima aveva fatto da regista cinematografico.

Padre Contorno si divideva: Giffoni era l'operaio che si divideva tra l'attività cinematografica e la vita di un religioso (era un religioso) e un'attività cinematografica (era un regista).

Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza. Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

CONTRASTO/Piero Contorno Montemaggi.

che a Parma padre Contorno aveva costruito la sua opera cinematografica e letteraria. Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

DOMANI
Insarto
Salute
e Benessere
La medicina
di genere
e i problemi
degli uomini

Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

Il padre Contorno era un religioso di Parma fino a oggi, quando il suo corpo è stato sepolto nel cimitero di Santa Maria di Consoglio di Piacenza.

Incontro Alimentarsi bene? Fa bene Progetto e concorso per le scuole

Grande partecipazione all'iniziativa promossa da Colpidi e Terre Imperia

Il progetto "Incontro Alimentarsi bene? Fa bene Progetto e concorso per le scuole" è stato promosso da Colpidi e Terre Imperia. Il progetto è stato promosso da Colpidi e Terre Imperia. Il progetto è stato promosso da Colpidi e Terre Imperia.

Il progetto "Incontro Alimentarsi bene? Fa bene Progetto e concorso per le scuole" è stato promosso da Colpidi e Terre Imperia. Il progetto è stato promosso da Colpidi e Terre Imperia.

Blackout Gasto a circuiti: diverse zone senza luce

Blackout per la mattina di lunedì 28 marzo. La zona di Santa Maria di Consoglio di Piacenza è stata colpita da un blackout.

Il blackout per la mattina di lunedì 28 marzo. La zona di Santa Maria di Consoglio di Piacenza è stata colpita da un blackout.

Il blackout per la mattina di lunedì 28 marzo. La zona di Santa Maria di Consoglio di Piacenza è stata colpita da un blackout.

Pm10 Qualità dell'aria: niente stop ai veicoli Euro4

Non si applica per le zone di qualità dell'aria. La zona di Santa Maria di Consoglio di Piacenza è stata colpita da un blackout.

Il blackout per la mattina di lunedì 28 marzo. La zona di Santa Maria di Consoglio di Piacenza è stata colpita da un blackout.

di educazione alimentare e ambientale, con l'obiettivo di educare gli studenti a corretti stili di vita per il loro stesso benessere e per quello dell'ambiente e creare le premesse per divenire futuri consumatori consapevoli». Per Col didattica ha parlato la responsabile regionale Maria Adelia Zana evidenziando che «Col didattica è un' **associazione** nata per realizzare iniziative e attività, rivolte a scuole e famiglie, tese a divulgare appieno il valore dell'agricoltura, il suo ruolo fondamentale per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle tradizioni dell'Emilia-Romagna».

Il percorso pedagogico culminerà con la raccolta degli elaborati prodotti dalle scuole, tra i quali verranno premiati i più meritevoli, e sarà dato rilievo all'impegno di tutti con una mostra dei lavori degli alunni.

r.c.

BARDI

DIFESA ATTIVA, C'È IL BANDO: COME PARTECIPARE

Aperto il bando per l'ammissione ai **contributi** del progetto Difesa Attiva 2021. Il **piano** è stato elaborato dal **Consorzio di Bonifica Parmense**. A disposizione del territorio bardigiano, per la realizzazione degli interventi, è stata posta la somma di 10.500 euro; toccherà all'amministrazione comunale individuare le priorità circa i lavori necessari da eseguire, sulla base delle domande inoltrate dalle singole aziende e tramite le associazioni di categoria. L'importo massimo di ogni intervento non potrà superare i 1.500 euro e ciascun soggetto potrà realizzare un massimo di 2 interventi annuali. Le richieste di intervento dovranno pervenire al Comune mediante uno specifico modulo. Per info contattare l'ufficio tecnico comunale: 0525/717113; foini@comune.bardi.pr.it. E.M.



Albertini, l'imprenditore che sapeva vedere lontano

Paolo M. Amadasi Sapeva farsi conquistare dalle meraviglie della natura. Un fiore in boccio riusciva ad incantarlo. Così come il volo di un airone. Oppure il vento, che soffiando increspava le distese di erba medica della sua azienda. Bruno Albertini, che si è spento ieri a 89 anni, ha sempre amato i suoi campi. Gli piaceva coltivarli, ma anche e soprattutto "viverli". Con il suo inconfondibile sguardo, sempre attento, metteva a fuoco il particolare e pure l'orizzonte. Capace imprenditore, disposto ad affrontare le sfide sempre nuove che si rendevano necessarie con il mutare delle regole di mercato e il passare degli anni, non limitava la sua sfera d'azione all'interno del perimetro del podere, a Malandriano, in via Felice da Mareto. Albertini era convinto dell'importanza dell'associazionismo. E per decenni si è speso in prima persona per la categoria. A partire dal caseificio al quale conferiva il latte per la trasformazione in parmigiano reggiano. È stato poi vicepresidente dell'Unione provinciale agricoltori, del Consorzio agrario di Parma e del Consorzio di bonifica. «Non posso che ricordarlo come un ottimo collaboratore e un sincero amico - dice con voce commossa Vittorio Mutti, già presidente del Consorzio

agrarario -. Era preciso nei momenti facili e scrupoloso nelle situazioni più delicate. Generoso e prodigo di consigli, sapeva trovare soluzioni che andassero a vantaggio degli agricoltori e dell'azienda. Di quegli anni e di Bruno ho bellissimi ricordi». In particolare, Albertini si spese affinché il Consorzio acquistasse il prestigioso complesso di via Gramsci, diventato poi sede, oltre che del Cap, di tante associazioni e organizzazioni agricole. Ma l'orizzonte di Albertini andava oltre l'attività imprenditoriale. Da sempre vicino al Partito liberale, fu candidato più volte alla Camera dei deputati fra il 1972 e il 1983: dai tempi dell'amico Alberto Ferioli (avvocato reggiano eletto per quattro volte nella circoscrizione Parma, Modena, Piacenza, Reggio) a quelli più recenti di Gino Bocelli. All'interno del partito aveva instaurato ottimi rapporti con Artoni, Balestrieri e i tanti attivisti di quel periodo. Persona pratica, di certo non uomo "dell'apparire", ma "del fare", era al servizio della squadra: partecipava con spirito propositivo a ogni riunione politica, ma lo si poteva vedere anche lungo le strade intento a distribuire volantini o ad affiggere manifesti. Il suo impegno con i liberali l'aveva portato anche a memorabili disfatte con il cugino Renato Albertini, senatore per il Partito comunista, consigliere regionale e anche vicesindaco di Parma. Insieme si rendevano protagonisti di interminabili discussioni, soprattutto nei giorni di sagra, attorno alla tavola riccamente imbandita da Giuseppina, la moglie di Bruno. Al centro del loro ripetuto scambio - tutto a colpi di fioretto, mai di sciabola - era l'eterno dibattito fra marxismo e liberalismo. Oltre che



The screenshot shows the homepage of the Gazzetta di Parma website. At the top, there are navigation links for 'NECROLOGI', 'RICEVI LE NEWS', 'ABBONATI', and a login button. The main header features the newspaper's name 'GAZZETTA DI PARMA' with the founding year 'dal 1735'. Below this, there are category links: 'PARMA CITTÀ', 'FIDENZA', 'SALSO', 'IL MIO COMUNE', 'COSA FARE', 'IL PARMA', 'SPORT', and 'ITALIA/MONDO'. The featured article is titled 'Albertini, l'imprenditore che sapeva vedere lontano' by Paolo M. Amadasi, dated 01 marzo 2021, 05:07. The article includes a photo of Bruno Albertini holding a sunflower. To the right of the article, there are sections for 'Ultimo video' (L'OROSCOPO DI RADIOPARMA), 'NECROLOGI' (Consultare on line tutti gli annunci), 'AGENZIE E SERVIZI' (Fai una ricerca per territorio), and 'Le più lette' (12 TV PARMA: Un'altra tragedia in montagna: in tre scivolano sul Marmagna, un morto).

cugini, Bruno e Renato erano amicissimi, per cui le reciproche frecciate erano anche un modo per divertirsi. Ciascuno comunque fermo sulle proprie posizioni. Un comportamento che Albertini ha mantenuto in ogni circostanza. Sempre aperto al dialogo e al confronto, era ben disposto a mediare, ma mai a rinunciare ai propri principi. Una volta chiusa la stalla e abbandonata la produzione di latte, Bruno aveva focalizzato la propria attenzione sulla coltivazione di pomodoro da industria e di cipolle borettane, cogliendo le opportunità che la fertile terra della sua azienda poteva offrire. E aveva dedicato più tempo alla cura dell'orto. Con il diploma di perito agrario in tasca, in gioventù aveva lavorato al **Consorzio** agrario, a fianco di un genetista. Lì era nata la passione per gli incroci allo scopo di dare un diverso aspetto ai bei fiori che popolavano il suo giardino. Dopo tanti infruttuosi tentativi, che riconosceva con modestia, era anche riuscito ad ibridare alcune specie. L'ultima creazione è stata il girasole dalla corolla rossa. Un suo piccolo vanto erano poi i nespoli tedeschi, frutti dal sapore molto aspro fino a quando non sono pienamente maturi, ma che poi sprigionano un gusto indimenticabile. Legatissimo alla famiglia, è stato sposato 63 anni con Giuseppina Ferrari, dalla quale ha avuto quattro figli. Ogni anno tornavano in chiesa a Basilicagoiano e rinnovavano il loro «sì» in occasione della tradizionale festa degli sposi. Quello fra Bruno e Giuseppina è stato un legame molto intenso: in famiglia erano soliti ripetere che lui non sarebbe riuscito a sopravvivere senza di lei. E in qualche modo è stato così. La moglie lo ha preceduto di quattro mesi esatti: ha chiuso gli occhi il 28 ottobre. In seguito, le condizioni di salute di Bruno si erano fatte sempre più delicate. Ricoverato in ospedale una quindicina di giorni fa per una polmonite non legata al coronavirus, ma alla sua fragilità, si è spento nella notte fra sabato e ieri. Bruno Albertini lascia i figli Maria Francesca, Bruna, Bice e Alessandro, che gli hanno regalato cinque nipoti, dei quali andava orgoglioso. I funerali si svolgeranno domani, in forma strettamente privata, nel rispetto delle disposizioni sanitarie. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

«Azioni concrete per Bresparola»

La consigliera comunale Sabrina Gentile: «Al lavoro per rifare le reti di illuminazione. Poi eventi estivi»

POLESELLA «Un impegno concreto per Bresparola, Rocca e Botta». Le frazioni distanti dai nuclei urbani principali rischiano di sentirsi come corpi avulsi o terre di nessuno. La consigliera comunale Sabrina Gentile, eletta nel 2019 nella lista 'Polesella Domani' che sosteneva Leonardo Raito, è residente nella frazione di Bresparola che con le località Rocca e Botta, poco distanti da Frassinelle ed Arquà Polesine, è interessata da alcune problematiche legate alla rarefazione abitativa, all' invecchiamento della popolazione e allo svuotamento.

Gentile, come ha cercato di attuare l'azione di intermediazione delle esigenze della frazione?

«Innanzitutto sono lieta dei moltissimi contatti dei miei concittadini che portano all' attenzione diverse istanze di cui cerchiamo di farci carico. Ho sempre trovato, a tal proposito, sia nella Giunta comunale che negli uffici municipali, la disponibilità ad ascoltare e a trovare soluzioni anche rapide».

In due anni di attività, la frazione ha visto esaudire alcune precise richieste?

«La collocazione dei velobox era stata richiesta a gran voce come strumento di riduzione della velocità sulla strada principale del paese che ha un importante volume di traffico. La provincia ha colto la nostra richiesta, indirizzata dall' amministrazione, di asfaltare il tratto di strada che porta sul ponte di Conca Bussari e il Comune ha provveduto a una vasta azione di rifacimento della segnaletica orizzontale che era indispensabile».

Quale è stato il livello di collaborazione con gli altri enti che operano sul territorio?

«Ho sempre trovato porte aperte nell' Azienda Ulss5 per quanto concerne le manutenzioni del verde della struttura di loro proprietà. In Sistemi Territoriali e nel Consorzio di Bonifica che sta realizzando un' opera idraulica fondamentale per la località Botta. In Acquevenete ed Ecoambiente ha attuato anche il recupero di rifiuti abbandonati».

Nei prossimi mesi altre iniziative riguarderanno la frazione?

«Sto seguendo l' iter per l' esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione, che porterà al rifacimento di tutte le reti, anche in frazione e stiamo lavorando per celebrare una partecipata ricorrenza

MARTEDÌ - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Occhiobello

TECNICO AMBIENTALE, AL VIA MERCOLEDÌ 10 LE PROVE SCRITTE PER GLI ASPIRANTI

Modificato il calendario prove per un posto da tecnico ambientale comunale: la prima prova scritta è la seconda a contenuto teorico pratico al pomeriggio al centro sociale "Azzurro" di Occhiobello in via Cavallotti il 10 marzo.

Gli scout ricordano Powell

CANARO

La giornata del ricordo per i caduti del gruppo scout "Fae Canaro" si è svolta nel pomeriggio di martedì 2 marzo, in un'atmosfera di raccordi e di partecipazione. La cerimonia è stata presieduta dal sindaco di Canaro, Roberto Basso, e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini e autorità locali.

Antiquariato, è tornato il mercatino

OCCHIOBELLO

Un'Ufficialità al mercato mensile dell'antiquariato e del collezionismo in sicurezza. Si è tenuto l'appuntamento, ripreso dopo lo stop per le restrizioni al Covid. Il mercato si è svolto nella frazione di Canaro, con la partecipazione di numerosi mercatanti e curiosi.

Lotta agli animali infestanti: il vademecum

OCCHIOBELLO

Il Comune ha pubblicato l'avviso pubblico con i criteri C'è tempo fino al 10 marzo per presentare le domande.

«Azioni concrete per Bresparola»

La consigliera comunale Sabrina Gentile: «Al lavoro per rifare le reti di illuminazione. Poi eventi estivi»

POLESELLA

«Un impegno concreto per Bresparola, Rocca e Botta». Le frazioni distanti dai nuclei urbani principali rischiano di sentirsi come corpi avulsi o terre di nessuno. La consigliera comunale Sabrina Gentile, eletta nel 2019 nella lista "Polesella Domani" che sosteneva Leonardo Raito, è residente nella frazione di Bresparola che con le località Rocca e Botta, poco distanti da Frassinelle ed Arquà Polesine, è interessata da alcune problematiche legate alla rarefazione abitativa, all' invecchiamento della popolazione e allo svuotamento.

Gentile, come ha cercato di attuare l'azione di intermediazione delle esigenze della frazione?

«Innanzitutto sono lieta dei moltissimi contatti dei miei concittadini che portano all' attenzione diverse istanze di cui cerchiamo di farci carico. Ho sempre trovato, a tal proposito, sia nella Giunta comunale che negli uffici municipali, la disponibilità ad ascoltare e a trovare soluzioni anche rapide».

In due anni di attività, la frazione ha visto esaudire alcune precise richieste?

«La collocazione dei velobox era stata richiesta a gran voce come strumento di riduzione della velocità sulla strada principale del paese che ha un importante volume di traffico. La provincia ha colto la nostra richiesta, indirizzata dall' amministrazione, di asfaltare il tratto di strada che porta sul ponte di Conca Bussari e il Comune ha provveduto a una vasta azione di rifacimento della segnaletica orizzontale che era indispensabile».

Quale è stato il livello di collaborazione con gli altri enti che operano sul territorio?

«Ho sempre trovato porte aperte nell' Azienda Ulss5 per quanto concerne le manutenzioni del verde della struttura di loro proprietà. In Sistemi Territoriali e nel Consorzio di Bonifica che sta realizzando un' opera idraulica fondamentale per la località Botta. In Acquevenete ed Ecoambiente ha attuato anche il recupero di rifiuti abbandonati».

Nei prossimi mesi altre iniziative riguarderanno la frazione?

«Sto seguendo l' iter per l' esternalizzazione del servizio di pubblica illuminazione, che porterà al rifacimento di tutte le reti, anche in frazione e stiamo lavorando per celebrare una partecipata ricorrenza

Buoni spesa famiglie, ecco chi ne ha diritto

Il Comune ha pubblicato l'avviso pubblico con i criteri C'è tempo fino al 10 marzo per presentare le domande.

OCCHIOBELLO

È stato pubblicato l'avviso pubblico che indica i criteri per il richieder l'assegnazione dei buoni spesa e c'è tempo fino al 10 marzo per inviare le domande e la tramite mail a buonispedi@comune.occhiobello.it. I requisiti richiesti sono: essere residenti nel Comune di Occhiobello al momento della presentazione della domanda, soggetti inoccupati/disoccupati, lavoratori dipendenti, autonomi, commercianti e artigiani che a causa dell'emergenza sanitaria perdano i redditi insufficienti per far fronte al bisogno di generi alimentari o altri prodotti di prima necessità, soggetti che non hanno adeguata liquidità e hanno la disponibilità, alla data della presentazione della domanda, di un saldo complessivo dell'importo richiesto superiore a € 686,14.

Saranno esclusi dalla presentazione della domanda i cittadini titolari di pensione, assegni, indennità, ingaggi, italiani e stranieri, reddito o pensione di solidità superiore a € 686,14.

Nell'assegnazione dei buoni spesa verrà data priorità a coloro che non abbiano già ricevuto il beneficio erogato e seguito dall'approvazione del precedente anno.

Il servizio ai Servizi Sociali L'azienda Ulss5. È possibile chiedere l'assegnazione degli spazi isolati la richiesta a buonispedi@comune.occhiobello.it

Le avvisi pubblici a dicembre 2020. I buoni possono essere utilizzati solo per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità (prodotti per neonati, detergenti, igiene personale, igiene degli ambienti, prodotti per farmacia) di prima necessità, non possono essere spesi per l'acquisto di alcolici. La domanda dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2020.

Un solo componente del nucleo familiare attraverso un modulo disponibile sul sito del Comune e dovrà essere inviata tramite mail a buonispedi@comune.occhiobello.it. L'ufficio servizi sociali rimane a disposizione per informazioni o aiuto nella compilazione della domanda di richiesta.

Mario Tosatti
a pubblicazione riservata.

Consorzi di Bonifica

del 25 aprile in ricordo dei nostri due martiri. Poi anche iniziative per l' estate». Mario Tosatti.

LA SFIDA DI ANBI CHIEDIAMO AI CANDIDATI SINDACO DI ROMA DI INSERIRE NEI PROGRAMMI LA RIQUALIFICAZIONE DEI CORSI D'ACQUA URBANI

MASSIMO GARGANO, Direttore Generale ANBI LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEVE ESSERE UNA CULTURA DIFFUSA L'esperienza di Firenze, dove sono stati restituiti alla fruibilità urbana, migliorandone la qualità ambientale, tratti del fiume Arno e di suoi affluenti, dimostra che l'esperienza dei Consorzi di bonifica può essere positivamente messa a servizio anche di grandi agglomerati cittadini. Per questo lanciamo la sfida ai futuri candidati sindaci della città di Roma, affinché inseriscano nei programmi la riqualificazione dei circa 700 chilometri di corsi d'acqua, che attraversano la Capitale: ad avanzare la proposta è Massimo Gargano, Direttore Generale dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), evidenziando come la moderna Bonifica, grazie ad innovazioni come il telecontrollo da remoto delle reti idrauliche, sia quantomai in sintonia con gli obiettivi europei della digitalizzazione e della transizione ecologica, indicati tra quelli prioritari del Governo Draghi. Vinceremo la sfida del futuro prosegue il DG di ANBI - solo valorizzando il nostro territorio con le necessarie infrastrutture per uno sviluppo green. La moderna manutenzione idraulica, attenta alle esigenze della biodiversità, è esempio di una nuova cultura emergente soprattutto tra le nuove generazioni come dimostrano nuove tendenze, quali l'urban fishing o la riscoperta degli argini come luoghi di socialità all'aria aperta. Ambiente e ricerca sono le stelle polari di centinaia di progetti, che mettiamo a disposizione per contribuire a costruire un Paese ecosostenibile ad iniziare dalla sua capitale. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



SORAGNA

LAVORI SUL PONTE DELLO STIRONE

Sarà eseguito nel weekend del 13 e 14 marzo, salvo condizioni meteo avverse o eventi imprevisti, l'intervento di sostituzione dei giunti di dilatazione presenti all'interno del ponte sul **torrente Stirone**, lungo la Sp 11 di Busseto in località Soragna.



VIABILITÀ

VARANO MELEGARI: SENSO UNICO ALTERNATO

La Provincia di Parma Servizio Viabilità comunica che a partire dalle 7 di oggi sarà istituito il senso unico alternato regolato da semaforo sul ponte in attraversamento al torrente Ceno lungo la Sp 110 Varano-Solignano in località Varano de' Melegari. Il cantiere avrà una durata presunta di due settimane, necessarie per effettuare i lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione del ponte. r.c.

20 MARZO 2021

MONTAGNA

Bedonia Addio a Peppo della Pieve, lo chef che incantò Alberto di Monaco

La valle perde un'altra delle sue figure storiche. Dopo l'apprendistato a Manhattan, Bizio lancia il ristorante «La Vecchia Compiano» fra i suoi clienti molte celebrità

DI GIANFRANCO CASARSA

Il ristorante Bedonia ha perduto un suo personaggio più importante della cucina di questo piccolo borgo di 1.500 abitanti. Peppo della Pieve, lo chef che incantò Alberto di Monaco, ha deciso di lasciare la valle per trasferirsi a New York. Il ristorante, che ha aperto nel 2015, era gestito da Peppo e da sua moglie, la chef Anna. Peppo, che ha lavorato per anni a Manhattan, ha deciso di tornare in valle per seguire la moglie. Il ristorante, che ha aperto nel 2015, era gestito da Peppo e da sua moglie, la chef Anna. Peppo, che ha lavorato per anni a Manhattan, ha deciso di tornare in valle per seguire la moglie. Il ristorante, che ha aperto nel 2015, era gestito da Peppo e da sua moglie, la chef Anna.

DI PELO DELLA GASTRONOMIA

Peppo Bizio nella foto a destra con il principe Alberto.

Il ristorante Bedonia ha perduto un suo personaggio più importante della cucina di questo piccolo borgo di 1.500 abitanti. Peppo della Pieve, lo chef che incantò Alberto di Monaco, ha deciso di lasciare la valle per trasferirsi a New York. Il ristorante, che ha aperto nel 2015, era gestito da Peppo e da sua moglie, la chef Anna. Peppo, che ha lavorato per anni a Manhattan, ha deciso di tornare in valle per seguire la moglie. Il ristorante, che ha aperto nel 2015, era gestito da Peppo e da sua moglie, la chef Anna.

COMPILAZIONE PROGETTI PER L'ESTATE: operazione turismo e cultura

Il sindaco Mariani: «L'anno scorso a sorpresa registrammo un boom di presenze, ora vogliamo anticipare l'offerta di eventi»

DI GIANFRANCO CASARSA

Il sindaco Mariani: «L'anno scorso a sorpresa registrammo un boom di presenze, ora vogliamo anticipare l'offerta di eventi»

PELLEGRINO IL «RE DEI RUSCELLI» DA EMILIA A MONTAGNA 2000

Sigaro il passaggio di consegna per l'acquedotto a servizio di Roncole

DI GIANFRANCO CASARSA

Sigaro il passaggio di consegna per l'acquedotto a servizio di Roncole

PELLEGRINO IL «RE DEI RUSCELLI» DA EMILIA A MONTAGNA 2000

Sigaro il passaggio di consegna per l'acquedotto a servizio di Roncole

DI GIANFRANCO CASARSA

Sigaro il passaggio di consegna per l'acquedotto a servizio di Roncole

euro per il rifacimento di una buona parte della rete che ora lasciamo in condizioni indubbiamente migliori di quelle che abbiamo trovato alla nostra presa in carico».

M.L.

Senso unico alternato sulla Sp 110 a Varano de' Melegari

A partire dalle ore 7 di martedì 2 marzo, per lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione ponte sul **torrente Ceno**

PARMA - La Provincia di Parma - Servizio Viabilità comunica che a partire dalle ore 7 di martedì 2 marzo 2021 sarà istituito il senso unico alternato regolato da semaforo sul ponte in attraversamento al **torrente Ceno** lungo la Sp 110 Varano - Solignano in località Varano de' Melegari. Il cantiere avrà una durata presunta di due settimane, necessarie per effettuare i lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione del ponte. Nella foto: Il ponte in attraversamento al **torrente Ceno**.

Ultimi articoli

- Sciopero generale nazionale di lunedì 8 marzo 2021. I servizi garantiti... **PARMA** 1 Marzo 2021
- Senso unico alternato sulla Sp 110 a Varano de' Melegari **LAVORI** 1 Marzo 2021
- Nasce la Fondazione Marchesini ACT per la costruzione del futuro post-pandemia **PARMA** 1 Marzo 2021
- Si riunisce il Consiglio provinciale di Parma **Notizie in Provincia** 1 Marzo 2021

Senso unico alternato sulla Sp 110 a Varano de' Melegari
Da **Roberto Di Biase** - 1 Marzo 2021

A partire dalle ore 7 di martedì 2 marzo, per lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione ponte sul torrente Ceno

PARMA - La **Provincia di Parma** - **Servizio Viabilità** comunica che a partire dalle ore 7 di **martedì 2 marzo 2021** sarà istituito il **senso unico alternato** regolato da **semaforo** sul **ponte** in attraversamento al **torrente Ceno** lungo la **Sp 110 Varano - Solignano** in località **Varano de' Melegari**.

Senso unico alternato per due settimane sul ponte del Ceno lungo la Sp 110 Varano-Solignano a Varano de' Melegari

La Provincia di **Parma** - Servizio Viabilità comunica che a partire dalle ore 7 di martedì 2 marzo 2021 sarà istituito il senso unico alternato regolato da semaforo sul ponte in attraversamento al **torrente Ceno** lungo la Sp 110 Varano - Solignano in località Varano de' Melegari. Il cantiere avrà una durata presunta di due settimane, necessarie per effettuare i lavori di rifacimento dei giunti di dilatazione del ponte.



The screenshot shows the ParmaDaily.it website interface. At the top, there's a navigation bar with links for Facebook, Twitter, and a language selector set to 'Italiano'. Below this is a red banner with the site's name 'parmadaily.it' and the tagline 'QUOTIDIANO ONLINE DI PARMA'. A secondary navigation bar includes links for HOME, SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI, SPORT, ALICENONIOSA, SERVIZI UTILI, CONTATTI, and NEWSLETTER. A 'Necessario Sempre attivato' notification is visible. The main article headline reads: 'Senso unico alternato per due settimane sul ponte del Ceno lungo la Sp 110 Varano-Solignano a Varano de' Melegari'. The article text states that from 7 AM on Tuesday, March 2, 2021, alternating one-way traffic will be implemented on the bridge over the Ceno torrent. It also mentions a two-week construction period for joint replacement. To the right of the article is an advertisement for 'CAMST LA RISTORAZIONE ITALIANA' featuring a chef and the text 'OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.' Below the article, there are social media sharing icons and a 'LEGGI ANCHE:' section with three related article thumbnails.

Reggio Emilia, un nuovo ponte sul Rodano al servizio della Rcf Arena

Via libera del consiglio comunale. L'opera costerà 800mila euro, a carico della Società Aeroporto, e consentirà il deflusso di pubblico e veicoli in occasione dei grandi eventi, e sarà un utile collegamento per pedoni e ciclisti diretti al parco lungo il torrente

REGGIO EMILIA - Un nuovo ponte sul Rodano, con tutta la viabilità di collegamento, sarà realizzato a servizio dei parcheggi temporanei della Rcf Arena, nella zona dell'aeroporto. Oggi pomeriggio è arrivato il sì del consiglio comunale con venti voti favorevoli (Pd, Immagina Reggio, Più Europa, Reggio è, De Lucia del Gruppo misto), 10 contrari (M5S, Lega Salvini Premier, Vinci del Gruppo misto, Alleanza civica) e 2 astenuti (Forza Italia, Panarari del Gruppo misto). L'opera costerà 800mila euro e sarà a carico della Società Aeroporto, cui è affidata anche la gestione dei parcheggi nell'area operativa, il cui ricavato andrà a sostenere i costi di realizzazione del ponte stesso. Per realizzarlo occorreranno cinque mesi e sarà completato entro la primavera del 2022. Il progetto è stato presentato dal vicesindaco e assessore alla Rigenerazione urbana Alex Pratissoli. Obiettivo dell'opera è migliorare le condizioni di deflusso dei mezzi e del pubblico in occasione degli eventi, dedicando in tal modo l'utilizzo del ponte esistente ai soli mezzi di soccorso: a pieno regime, il parcheggio temporaneo, ricavato in una parte dell'area operativa dell'aeroporto, ospiterà fino a 11.000 vetture. L'attuale area operativa da destinare

a parcheggi temporanei, così come previsto dal Piano di concessione totale dell'area approvato da Enac, è infatti in grado di ospitare 6.000 auto con il solo ingresso e uscita da via dell'Aeronautica. L'accesso collegato al nuovo ponte consentirà quindi di aumentare la capienza dell'area di sosta, quale principale parcheggio a servizio dell'RCF Arena, migliorando inoltre la gestione del deflusso degli autoveicoli. La realizzazione di una seconda via di uscita dall'area verso via Montagnani Marelli consentirà l'esodo in tempi più brevi e con modalità meno impattanti sulle condizioni del traffico, rappresentando inoltre un'alternativa all'asse di via dell'Aeronautica per la gestione della sicurezza. Il ponte oggi esistente, situato poco più a nord all'altezza di via Pinotti, verrà invece riservato all'accesso e uscita dalla Rcf Arena dei soli artisti, del personale tecnico e di servizio, delle persone con disabilità e dei veicoli del 118. Il nuovo ponte fornirà anche un attraversamento utilizzabile in modo permanente da



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there's a navigation bar with links like 'CHI SIAMO', 'REDAZIONE', 'CONTATTI', 'GARANZIA', 'PUBBLICITÀ', and social media icons. Below this is a header with 'Reggionline' and 'teleReggio' logos. The main content area features the article title 'Reggio Emilia, un nuovo ponte sul Rodano al servizio della Rcf Arena' with a date of '3 marzo 2021'. An aerial image of the proposed bridge and surrounding area is shown, with labels for 'area accoglienza', 'area concerti', and 'area verde'. To the right, there's a 'ULTIME NEWS' section with a list of recent articles and a 'ON-DEMAND' section with video thumbnails. At the bottom, there's a weather widget showing 'Serenità' and a 'Stai cercando casa' section.

pedoni e ciclisti per l' accesso al parco del Rodano, in corrispondenza del Bosco macrobiotico, in una zona di particolare interesse paesaggistico-ambientale.

Nonantola

La Regione presente in Consiglio 97 famiglie in tribunale contro Aipo

Elena PelloniNONantola. È prevista per giovedì la partecipazione dell' assessore regionale all' Ambiente Irene Priolo al Consiglio comunale di Nonantola. In quella circostanza, l' assessore riporterà ciò che sta emergendo dall' analisi dell' apposita commissione tecnica, nominata dalla Regione per individuare le cause della rotta del Panaro del 6 dicembre. E nonostante il Consiglio sia stato convocato in videoconferenza, alle 19 di giovedì il Comitato di cittadini - formatosi a seguito dell' alluvione - ha già annunciato un sit-in davanti alle sede del municipio. Nei giorni scorsi si è infatti tenuta la votazione utile per stabilire se procedere per vie legali contro l' Agenzia Interregionale per il fiume Po (Aipo). Ed è proprio a quest' ultima che circa 97 famiglie nonantolane, a prescindere da ciò che consegnerà giovedì in Consiglio l' assessore Priolo, intendono recapitare una diffida dopo aver commissionato un' apposita perizia. Si tratterà, insomma, di un' azione legale organizzata come una vera e propria class action. Per sostenere le ingenti spese legali organizzeranno un crowdfunding. Il Comitato, proprio in questi giorni, sta inoltre sbrigando le pratiche per costituirsi legalmente.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.



E.P. ELENA PELLONI

FABIO TERMINALI

Ambiente, i volontari del 'Dae' hanno ripulito l'argine del Burana «Trovate anche fiale di droga»

Raccolti dieci sacchi di rifiuti lungo le vie Modena e Arginone: «Proseguiremo»

Nuovo intervento a tutela dell'ambiente, da parte dei sette volontari del gruppo Difesa Ambientale Estense (Dae) che questa volta, nella mattinata di ieri, si sono concentrati nella via Modena e Arginone, con una particolare attenzione lungo la sponda del canale Burana. L'impegno dei volontari del Dae è una costante settimanale che vede questi ragazzi tutti molto giovani dedicare parte del loro tempo alla tutela di quel bene unico ed irripetibile che è l'ambiente nel quale viviamo, sempre più deturpato dai maleducati che scambiano argini per luoghi nei quali liberarsi di qualsiasi tipo di rifiuto. Una decina di sacchi quelli riempiti, inerpandosi lungo le sponde del Burana, tenendosi per mano creando una catena per non scivolare in acqua, sempre con guanti e pinze per recuperare quello che l'incuria di alcuni ha gettato in questi ambiti. «Abbiamo recuperato - dichiara Francesco Bregola portavoce del Dae - raccogliendole con molta attenzione, tante flebo, siringhe e metadone, molto probabilmente perché spesso si trasforma in un luogo di ritrovo per persone con problemi di tossicodipendenza ed altri rifiuti». I «magnifici sette» hanno completamente bonificato le zone in cui sono intervenuti. «Molti dei residenti ci hanno fatto i complimenti - riprende soddisfatto Bregola - donandoci acqua e caffè per tutti noi, un gesto che ci ha fatto molto piacere».

12 MARTedì - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Ferrara

In breve

PARTECIPAZIONE
Gli amici del Policy Club Ferrara Sud, guidati da Roberto Basso, hanno partecipato alla manifestazione "Dae" organizzata dal gruppo Difesa Ambientale Estense (Dae) per la pulizia del canale Burana. I volontari hanno raccolto rifiuti lungo le vie Modena e Arginone, con una particolare attenzione lungo la sponda del canale Burana. L'impegno dei volontari del Dae è una costante settimanale che vede questi ragazzi tutti molto giovani dedicare parte del loro tempo alla tutela di quel bene unico ed irripetibile che è l'ambiente nel quale viviamo, sempre più deturpato dai maleducati che scambiano argini per luoghi nei quali liberarsi di qualsiasi tipo di rifiuto. Una decina di sacchi quelli riempiti, inerpandosi lungo le sponde del Burana, tenendosi per mano creando una catena per non scivolare in acqua, sempre con guanti e pinze per recuperare quello che l'incuria di alcuni ha gettato in questi ambiti. «Abbiamo recuperato - dichiara Francesco Bregola portavoce del Dae - raccogliendole con molta attenzione, tante flebo, siringhe e metadone, molto probabilmente perché spesso si trasforma in un luogo di ritrovo per persone con problemi di tossicodipendenza ed altri rifiuti». I «magnifici sette» hanno completamente bonificato le zone in cui sono intervenuti. «Molti dei residenti ci hanno fatto i complimenti - riprende soddisfatto Bregola - donandoci acqua e caffè per tutti noi, un gesto che ci ha fatto molto piacere».

Ambiente, i volontari del 'Dae' hanno ripulito l'argine del Burana «Trovate anche fiale di droga»

Raccolti dieci sacchi di rifiuti lungo le vie Modena e Arginone: «Proseguiremo»

Nuovo intervento a tutela dell'ambiente, da parte dei sette volontari del gruppo Difesa Ambientale Estense (Dae) che questa volta, nella mattinata di ieri, si sono concentrati nella via Modena e Arginone, con una particolare attenzione lungo la sponda del canale Burana. L'impegno dei volontari del Dae è una costante settimanale che vede questi ragazzi tutti molto giovani dedicare parte del loro tempo alla tutela di quel bene unico ed irripetibile che è l'ambiente nel quale viviamo, sempre più deturpato dai maleducati che scambiano argini per luoghi nei quali liberarsi di qualsiasi tipo di rifiuto. Una decina di sacchi quelli riempiti, inerpandosi lungo le sponde del Burana, tenendosi per mano creando una catena per non scivolare in acqua, sempre con guanti e pinze per recuperare quello che l'incuria di alcuni ha gettato in questi ambiti. «Abbiamo recuperato - dichiara Francesco Bregola portavoce del Dae - raccogliendole con molta attenzione, tante flebo, siringhe e metadone, molto probabilmente perché spesso si trasforma in un luogo di ritrovo per persone con problemi di tossicodipendenza ed altri rifiuti». I «magnifici sette» hanno completamente bonificato le zone in cui sono intervenuti. «Molti dei residenti ci hanno fatto i complimenti - riprende soddisfatto Bregola - donandoci acqua e caffè per tutti noi, un gesto che ci ha fatto molto piacere».

re, fe.

LA BONIFICA
Francesco Bregola: «La nostra opera da sola non basta ma è un segnale apprezzato dai residenti»

Bonifiche, ok dall'Antitrust
Nessun rilievo sulla concentrazione con i Consorzi Agrari

L'autorità garante della concorrenza ha deciso di non aprire un'istruttoria nei confronti dell'operazione di concentrazione tra Bf, holding di Bonifiche Ferraresi, e i consorzi agrari dell'Emilia, Adriatico, del Tevere e del Centro-Sud, con cui Bf è entrata a far parte del Consorzio Agrario d'Italia (Ca). L'operazione di concentrazione, scrive in una nota l'Antitrust, non crea infatti condizioni tali da

SERVIZIO NECROLOGIE
Ferrara

Ciò che emerge dalle notizie che ci pervengono è che la raccolta delle notizie prosegue regolarmente con le seguenti modalità:

visita di sito dedicato: annunci.spweb.it

Numero verde: 800.017.168
Fornitura: 0532-14.000 - 14.300 - 14.350
Fornitura a domicilio: 14.350 - 14.350
La telefonata è gratuita e gratuita a seconda del servizio richiesto (0,40 € + IVA).

TARIFE QUOTIDIANE
(IVA esclusa)

DESCRIZIONE	PREZZO	PREZZO	PREZZO	PREZZO
Abbonamento	1.000	1.000	1.000	1.000
Partecipazione	1.000	1.000	1.000	1.000
Registrazione	1.000	1.000	1.000	1.000
Assicurazione	1.000	1.000	1.000	1.000

SERVIZIO FATTURAZIONE NECROLOGIE
In base al numero di pagine e al numero di immagini pubblicate.

Speweb

Acqua Ambiente Fiumi

Tre comuni alleati contro il flagello nutrie

Codigoro, Mesola e Goro firmano le ordinanze per l'abbattimento dei roditori la cui riproduzione incontrollata è un grave pericolo

CODIGORO Tre comuni insieme per cercare di fornire le migliori e possibili risposte alla proliferazione incontrollata delle **nutrie**. E' quanto hanno fatto Codigoro, Mesola e Goro con tre ordinanze (da ieri a venerdì) che consentono ai coadiutori di operare anche vicino alle corti coloniche, nelle immediate vicinanze delle abitazioni, vicino agli **argini** dei canali e alle strade bianche, compresi i brevi tratti asfaltati di collegamento. «E' un'emergenza senza eguali - dice il sindaco di Goro, Diego Viviani - quando sono sulla destra Po e vedo il livello del **fiume** alto sopra quello della campagna di diversi metri, mi vengono i brividi se penso a cosa potrebbe succedere nel caso le tane delle **nutrie** possano compromettere la tenuta dell' **argine**. Goro, Gorino e tutti il nostro territorio potrebbe finire sott' acqua». I coadiutori operano con indumenti ad alta visibilità e devono registrarsi in un apposito sito della Regione che consente in tempo reale di conoscere chi sta operando e dove. «Abbiamo cercato di affrontare il problema con l'aiuto dei coadiutori, che sono cacciatori abilitati dalla regione ad effettuare questi interventi - continua il sindaco di Mesola, Gianni Padovani - Il problema è di quei cittadini che vivono di fianco a un corso d'acqua: hanno gli orti devastati dalle **nutrie**, ma anche di quegli agricoltori che hanno terreni confinanti con le strade. E' un'ulteriore sforzo in una battaglia improba». Lo scorso anno quando i tre comuni adottarono la medesima ordinanza furono 789 le **nutrie** prelevate, in cinque giorni, dai coadiutori secondo il bilancio effettuato dall'assessore della giunta codigorese Stefano Adams (nella foto). Per raggiungere questo percorso comune e condiviso, era stata programmata una riunione la scorsa settimana fra le tre amministrazioni, le associazioni agricole e i rappresentanti dei coadiutori. Dall'incontro sono emersi gli ingenti danni, in alcuni casi fino al 20% della produzione agricola causate dalle **nutrie**. Una popolazione stimata dal dirigente regionale Claudio Miccoli in 400.000 unità nel territorio ferrarese, per il 44% sotto il livello del mare e che ha causato anche danni fisici agli imprenditori agricoli, che per le tane scavate si rovesciano a bordo dei loro trattori. «Abbiamo avuto un incontro con tutte le associazioni agricole che ci hanno comunicato la drammaticità della situazione causata dalla **nutria** - conclude il sindaco di Codigoro Sabina Alice Zanardi - e con loro condiviso un percorso, non risolutivo, ma che ci vedrà sempre al loro fianco per contrastare la diffusione di quella che è considerata tra le 100 specie aliene più pericolose al mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17..

COPPARO E CODIGORO

Tre comuni alleati contro il flagello nutrie

Codigoro, Mesola e Goro firmano le ordinanze per l'abbattimento dei roditori la cui riproduzione incontrollata è un grave pericolo

CODIGORO

Tre comuni insieme per cercare di fornire le migliori e possibili risposte alla proliferazione incontrollata delle **nutrie**. E' quanto hanno fatto Codigoro, Mesola e Goro con tre ordinanze (da ieri a venerdì) che consentono ai coadiutori di operare anche vicino alle corti coloniche, nelle immediate vicinanze delle abitazioni, vicino agli **argini** dei canali e alle strade bianche, compresi i brevi tratti asfaltati di collegamento. «E' un'emergenza senza eguali - dice il sindaco di Goro, Diego Viviani - quando sono sulla destra Po e vedo il livello del **fiume** alto sopra quello della campagna di diversi metri, mi vengono i brividi se penso a cosa potrebbe succedere nel caso le tane delle **nutrie** possano compromettere la tenuta dell' **argine**. Goro, Gorino e tutti il nostro territorio potrebbe finire sott' acqua». I coadiutori operano con indumenti ad alta visibilità e devono registrarsi in un apposito sito della Regione che consente in tempo reale di conoscere chi sta operando e dove. «Abbiamo cercato di affrontare il problema con l'aiuto dei coadiutori, che sono cacciatori abilitati dalla regione ad effettuare questi interventi - continua il sindaco di Mesola, Gianni Padovani - Il problema è di quei cittadini che vivono di fianco a un corso d'acqua: hanno gli orti devastati dalle **nutrie**, ma anche di quegli agricoltori che hanno terreni confinanti con le strade. E' un'ulteriore sforzo in una battaglia improba». Lo scorso anno quando i tre comuni adottarono la medesima ordinanza furono 789 le **nutrie** prelevate, in cinque giorni, dai coadiutori secondo il bilancio effettuato dall'assessore della giunta codigorese Stefano Adams (nella foto). Per raggiungere questo percorso comune e condiviso, era stata programmata una riunione la scorsa settimana fra le tre amministrazioni, le associazioni agricole e i rappresentanti dei coadiutori. Dall'incontro sono emersi gli ingenti danni, in alcuni casi fino al 20% della produzione agricola causate dalle **nutrie**. Una popolazione stimata dal dirigente regionale Claudio Miccoli in 400.000 unità nel territorio ferrarese, per il 44% sotto il livello del mare e che ha causato anche danni fisici agli imprenditori agricoli, che per le tane scavate si rovesciano a bordo dei loro trattori. «Abbiamo avuto un incontro con tutte le associazioni agricole che ci hanno comunicato la drammaticità della situazione causata dalla **nutria** - conclude il sindaco di Codigoro Sabina Alice Zanardi - e con loro condiviso un percorso, non risolutivo, ma che ci vedrà sempre al loro fianco per contrastare la diffusione di quella che è considerata tra le 100 specie aliene più pericolose al mondo».

DEDO VIVIANI

«E' un'emergenza senza eguali, quando guardo gli argini mi vengono i brividi»

Matrimonio Cadf e Delta Web In dono l'abbonamento internet

Dalla fusione beneficerà il Comune di Jolanda dove la fibra ottica verrà applicata anche se in via sperimentale

CODIGORO

E' fusione, per incorporazione, di Delta Web e Cadf Spa. E' partita l'1 gennaio e adesso sono un'unica realtà. Prevede la connessione dei territori Delta Web ed è di fatto la naturale trasformazione di rapporti economici e gestionali ormai consolidati da anni. L'integrazione strutturale che si era in via di ultimazione nel 2019, anno in cui Cadf e Delta Web sono stati uniti in un'unica società. Le connessioni tra le due aziende riguardano non solo la consistenza della sede legale, ma anche la condivisione di asset, sistemi operativi e risorse umane, nonché di infrastrutture comuni. «Dove si attivano rapporti economici e all'integrazione della gestione e dell'uso delle risorse derivanti dalla fusione - si legge in un comunicato Cadf - un importante valore aggiunto sarà la vantaggiose riduzione che tale fusione avrà sugli utenti Cadf, grazie a politiche commerciali dei servizi Delta Web. Delta Web era nata nel 2007 su sollecitazione dei Comuni della provincia di Ferrara grazie alla partecipazione della rete degli atenei pubblici, allora presenti sul territorio ferrarese ovvero Cadf, Ansa, Agos e al Comune di Argenta che era direttamente coinvolta. Già da allora, la missione era quella di implementare le infrastrutture, con fibra ottica e trasmissione radio, le aree in digital divide della provincia, ovvero ancora caratterizzate da un accesso a internet limitato e quindi di fatto escluse dai molti vantaggi della società digitale. Nel 2007, i comuni chiesero di provvedere ai servizi di erogazione della banda larga tanto che, in quell'anno, Delta Web divenne Internet service provider e gestore di servizi di telecomunicazione. Da 2008 al 2016 molteplici sono stati gli evolvimenti nella compagnia societaria e nel 2016, con l'acquisizione del pacchetto di azioni di Ansa Impianti, Cadf è diventato socio unico di Delta Web. Dal 1 gennaio scorso le due aziende si sono fuse con l'obiettivo di promuovere prodotti economici, competitivi e performanti, con particolare attenzione agli utenti Cadf. Il primo passo di una nuova politica commerciale a favore degli utenti Cadf, possibile proprio grazie a questa nuova fusione tra le due aziende, è la promozione di un abbonamento a internet ultraveloce in fibra ottica FTTH che permette di avere la fibra direttamente a casa propria, per una connessione stabile e sicura, che verrà sperimentato come prima tappa nel Comune di Jolanda di Savoia.

Identità Spid gratuita in Comune Nuovo servizio allo sportello Urp

COPPARO

Da qualche giorno è possibile ottenere gratuitamente la Spid, l'identità digitale pubblica composta da una coppia di credenziali (username e password), con cui accedere ai servizi online della pubblica amministrazione dei privati aderenti. Semplice e sicuro, utilizzabile da qualsiasi dispositivo ogni volta che si trovi un sito o un tipo di servizio, si trova il portale Spid con Spid. Ci si può rivolgere allo sportello Urp del Comune (ore 9-13 e giovedì 10-18). Due le modalità. Da casa: occorre pre-registrarsi nel sito <https://id.spid.it> e recarsi in Comune solo per il riconoscimento e l'attivazione dell'identità. Oppure inviando una e-mail agli indirizzi emec@comune.copparo.fe.it, info@comune.copparo.fe.it, per la creazione dell'identità Spid per il tramite dell'operatore comunale.

Contributi alle coop agricole Un sostegno da diecimila euro

COPPARO

L'amministrazione comunale ha rinnovato con l'associazione di agricoltori e per servizi agricoli la convenzione che prevede contributi a sostegno delle cooperative agricole aderenti, ovvero Copia Agricola, Dispersiva Difficoltà Cooperative e Cooperativa Agricola La Torre, per interventi rivolti alla sostenibilità ambientale. I fondi sono finalizzati alle spese sostenute dagli imprenditori agricoli per le analisi dei terreni, per la tutela delle antichità, per i trattamenti di difesa e di diserbo e per servizi agricoli di vario tipo. Obiettivo dell'amministrazione comunale è sostenere il settore primario e, in particolare, in questi tempi, l'attività agricola in agricoltori di tecnica a basso impatto ambientale e di sperimentazione di buone pratiche rivolte all'agricoltore consuetudinario.

Acqua Ambiente Fiumi

Due milioni dallo Stato per la sicurezza idraulica

I fondi dovranno essere utilizzati per realizzare le casse di espansione nei quartieri Lugo Sud e Lugo Ovest: in corso la progettazione definitiva

«La realizzazione delle casse d'espansione per i quartieri Lugo Sud e Lugo Ovest è più vicina». A dirlo è Silvano Verlicchi, consigliere comunale del gruppo 'Per la Buona Politica', che rende noti i finanziamenti stanziati dallo Stato per le due opere attese da tempo a Lugo per quanto riguarda la sicurezza idraulica della città. «Con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia - prosegue Verlicchi - in data 23 febbraio 2021 sono state pubblicate le graduatorie dei Comuni italiani beneficiari di contributi per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Tale linea contributiva era stata prevista dalla Legge di Bilancio 2019 ed è stata incrementata con la Legge 126 del 13 ottobre 2020. Il Comune di Lugo beneficerà così di un milione di euro per il bacino di laminazione del quartiere Lugo Sud e di un milione di euro per il bacino di laminazione del quartiere Lugo Ovest».

Qualche giorno fa, afferma Verlicchi, «è stato affidato l'incarico professionale per il primo stralcio dei lavori riguardanti Lugo Sud per la progettazione definitiva/esecutiva a uno studio ingegneristico di Forlì. I contributi verranno erogati da parte del Ministero per il 20% entro breve tempo; per il 60% alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori; il restante 20% dopo il collaudo». L'obbligo dell'amministrazione comunale di Lugo, spiega, «è quello di procedere all'affidamento dei lavori entro i mesi stabiliti dal Decreto. 'Per la Buona Politica', a fronte di tale concreta determinazione, vede positivamente realizzarsi opere pubbliche necessarie, attese da tempo dalla comunità lughese. I pregressi accordi sottoscritti tra le Istituzioni locali e la Società interessata allo sfruttamento dei pozzi Longanesi, da cui sarebbe derivata una compensazione economica, hanno dimostrato, nel tempo, la loro inconsistente percorribilità. I contributi dello Stato invece permetteranno la realizzazione delle opere pubbliche con tempi di esecuzione certi mettendo in tal modo in sicurezza idraulica i quartieri di Lugo Sud e Lugo Ovest».

l.m.

..18
Lugo

Due milioni dallo Stato per la sicurezza idraulica

I fondi dovranno essere utilizzati per realizzare le casse di espansione nei quartieri Lugo Sud e Lugo Ovest: in corso la progettazione definitiva

«La realizzazione delle casse d'espansione per i quartieri Lugo Sud e Lugo Ovest è più vicina». A dirlo è Silvano Verlicchi, consigliere comunale del gruppo 'Per la Buona Politica', che rende noti i finanziamenti stanziati dallo Stato per le due opere attese da tempo a Lugo per quanto riguarda la sicurezza idraulica della città. «Con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia - prosegue Verlicchi - in data 23 febbraio 2021 sono state pubblicate le graduatorie dei Comuni italiani beneficiari di contributi per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Tale linea contributiva era stata prevista dalla Legge di Bilancio 2019 ed è stata incrementata con la Legge 126 del 13 ottobre 2020. Il Comune di Lugo beneficerà così di un milione di euro per il bacino di laminazione del quartiere Lugo Sud e di un milione di euro per il bacino di laminazione del quartiere Lugo Ovest».

Qualche giorno fa, afferma Verlicchi, «è stato affidato l'incarico professionale per il primo stralcio dei lavori riguardanti Lugo Sud per la progettazione definitiva/esecutiva a uno studio ingegneristico di Forlì. I contributi verranno erogati da parte del Ministero per il 20% entro breve tempo; per il 60% alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori; il restante 20% dopo il collaudo». L'obbligo dell'amministrazione comunale di Lugo, spiega, «è quello di procedere all'affidamento dei lavori entro i mesi stabiliti dal Decreto. 'Per la Buona Politica', a fronte di tale concreta determinazione, vede positivamente realizzarsi opere pubbliche necessarie, attese da tempo dalla comunità lughese. I pregressi accordi sottoscritti tra le Istituzioni locali e la Società interessata allo sfruttamento dei pozzi Longanesi, da cui sarebbe derivata una compensazione economica, hanno dimostrato, nel tempo, la loro inconsistente percorribilità. I contributi dello Stato invece permetteranno la realizzazione delle opere pubbliche con tempi di esecuzione certi mettendo in tal modo in sicurezza idraulica i quartieri di Lugo Sud e Lugo Ovest».

LA RIDUZIONE DEI VERIFICHI
«Sono opere attese da tempo: ora ci sono importanti certezze su questi interventi»

Al via le iscrizioni online per i nidi d'infanzia della Bassa Romagna

E' online (fino a lunedì 29 marzo compreso) il bando per l'anno 2021/2022 per l'iscrizione ai nidi d'infanzia e ai servizi integrativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'iscrizione è aperta ai bambini e bambine residenti su appartenenti alle famiglie che, entro il termine di chiusura del bando annuale, hanno presentato richiesta di iscrizione nel Comune dove è ubicato il nido e il servizio integrativo d'infanzia. Per l'accesso e la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia occorre essere in regola con gli obblighi vaccinali. Le iscrizioni potranno essere effettuate esclusivamente online. Per accedere alla domanda online è necessario avere un'identità Spid (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), oppure essere in possesso delle credenziali collegate alla propria Carta d'identità elettronica: una volta in possesso delle credenziali Spid o Cle, per iscriversi basta accedere al portale dei servizi online sul sito www.bassaromagna.it nella sezione "Scuola" e seguire le istruzioni. L'Unione - tramite gli Spedienti sociali educativi territoriali - offre un servizio di consulenza alle famiglie che ne avessero bisogno. Nel periodo di apertura del bando per l'iscrizione ai servizi educativi sono in programma open day per conoscere i vari servizi che saranno avvenire in modalità online. Tutte le informazioni sul bando, i contatti degli Spedienti sociali educativi e il calendario degli open day sono disponibili sul sito www.bassaromagna.it nella sezione Servizi - Infanzia e scuola - Nido d'infanzia.

Via Cavour, conclusi i lavori alle fognare

Si sono conclusi, come da programma, venerdì 26 febbraio i lavori di migrazione del sistema fognario effettuati da Inea in via Cavour, a Bagnacavallo, per garantire un corretto flusso delle acque ed evitare fenomeni di allagamento. La viabilità, che dal 23 febbraio era interessata per consentire di avviare i lavori all'interno fognario, è stata perciò completamente ripristinata e i servizi di marcia in via Resina Inferiore e in via della Repubblica sono quindi tornati come prima dei lavori.

Chiuso fino a domattina lo svincolo autostradale di Bagnacavallo

E' stato aggiornato il programma di chiusura dello svincolo di Bagnacavallo situato sulla D141, in direzione di Ravenna, che ha comunicato l'ufficio stampa della Società Autostrade - sarà chiuso, in entrata verso la A14 Bologna-Ravenna, dalle 8 di questa mattina, martedì 2 marzo, alle 12 di domani, mercoledì 3 marzo, in modalità continuativa. In alternativa, si consiglia di utilizzare lo svincolo di Fossano Cavetto e di Lugo-Centrale. Per ulteriori informazioni si consiglia di chiamare il call center Autostrade al numero 840.04.21.21, numero attivo 24 ore su 24.

Libri in prestito solo su prenotazione

Da oggi la biblioteca comunale "Tancredi" di Bagnacavallo rende il servizio solo su prenotazione. E' necessario pertanto telefonare alla 0545.380022 o mandare una mail a biblioteca@comune.bagnacavallo.ra.it richiedendo il libro desiderato e concordando l'appuntamento per il ritiro. Anche la consultazione dell'Archivio storico comunale, per comprovate esigenze di studio, è garantita su appuntamento, ai mediastati recanti. Sono inoltre sospesi le lezioni in presenza della Scuola comunale di musica.

G.M. IMPIANTI ELETTRICI

GEMINIANI MIRCO
Cell. 393.3920036
e-mail: gm.impianti@tin.it
Ufficio e Showroom:
Via V. Veneto, 117 - Massa Lombarda (Ra)
Tel. e Fax 0545.81166

IMPIANTI ELETTRICI - IMPIANTI D'ALLARME
ANTENNE - PICCOLE RIPARAZIONI

IDRAULICA D'AMICO

Installazione e manutenzione impianti
Via Cantinelli, 36 - FAENZA (RA)
Natale Cell. 340.4012634
Dario Cell. 329.6582643
Ufficio 0546.562232

DA OGGI È DISPONIBILE LO SCONTO DIRETTAMENTE IN FATTURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA DAL 50% AL 65%.

CONTATTI PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVO GRATUITO De Dietrich

Difesa di ambiente e clima: nasce AlberItalia

Avrà sede al centro operativo di Romagna Acque a Santa Sofia, sarà appoggiata anche da Fondazione Carisip, Slow Food e Sisef

di Oscar Bandini Si è costituita ufficialmente la Fondazione AlberItalia che si propone di ridurre le emissioni di gas serra e di raggiungere gli obiettivi di Parigi sul clima attraverso la collocazione a dimora di 60 milioni di alberi. Nel giro di pochi mesi il comitato, sorto sulla scia delle comunità LaudatoSi ideate da Vito Mancuso e Carlin Petrini e benedette da Papa Francesco, si trasforma in una robusta fondazione che può contare sul sostegno diretto di Romagna Acque spa, di Slow Food Italia, della Società italiana di selvicoltura ed ecologia forestale (Sisef) e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Forlì.

Ed è stato proprio il suo presidente Roberto Pinza a confermare «l'adesione della Fondazione come socio sostenitore effettivo anche per recuperare sui temi dell'ambiente che saranno decisivi nei prossimi anni e che non sono stati negli ultimi al centro della nostra azione a differenza di quelli relativi alla cultura, al sociale, alla solidarietà, ai servizi e al sostegno alle imprese che innovano. Ricordo che uno dei fondi più importanti nel settore delle infrastrutture come F2i concede prestiti solo alle aziende che investono su progetti ecocompatibili».

Nel prestigioso salone della sede della Fondazione in corso Garibaldi 45, si sono succeduti gli interventi di Renzo Motta (presidente del Sisef) e di Antonio Cherchi (Slow Food), che hanno delineato il percorso intrapreso nella lotta ai cambiamenti climatici ringraziando l'impegno profuso in particolare da Gabriele Locatelli di Slow Food e delle comunità LaudatoSi. «Abbiamo adottato una visione, secondo la quale, per essere veramente efficaci non basta solo piantare alberi: è necessario accudire ogni nuova pianta, affinché cresca vigorosamente e fissi le maggiori quantità di CO2 atmosferica nel proprio legno».

Tra citazioni di Confucio e Giono, è stata poi la volta del presidente di Romagna Acque Tonino Bernabè, che non solo ha ribadito il ruolo della società pubblica che gestisce l'Acquedotto di Romagna nella spinta a creare la fondazione di cui sarà vice presidente, ma ha precisato che la sede del nuovo organismo sarà collocata proprio al centro operativo a Capaccio di Santa Sofia, che diventerà una delle sedi privilegiate per studiare gli interventi di forestazione di qualità, di cura del bosco, insieme alla difesa idrogeologica e alla sicurezza del bacino imbrifero di Ridracoli.

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi: «La montagna ha capito fin da subito - ha detto - l'importanza di questo progetto ambizioso, che vuole delineare un percorso virtuoso per i nostri territori periferici grazie anche al lavoro appassionato di Locatelli». Marco Marchetti

.. 12 MARTEDÌ - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO

Provincia

Alto Bidente
Santa Sofia proroga il divieto di accesso alle case di riposo causa pandemia

Difesa di ambiente e clima: nasce AlberItalia
Avrà sede al centro operativo di Romagna Acque a Santa Sofia, sarà appoggiata anche da Fondazione Carisip, Slow Food e Sisef

di Oscar Bandini

Si è costituita ufficialmente la Fondazione AlberItalia che si propone di ridurre le emissioni di gas serra e di raggiungere gli obiettivi di Parigi sul clima attraverso la collocazione a dimora di 60 milioni di alberi. Nel giro di pochi mesi il comitato, sorto sulla scia delle comunità LaudatoSi ideate da Vito Mancuso e Carlin Petrini e benedette da Papa Francesco, si trasforma in una robusta fondazione che può contare sul sostegno diretto di Romagna Acque spa, di Slow Food Italia, della Società italiana di selvicoltura ed ecologia forestale (Sisef) e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Forlì.

Ed è stato proprio il suo presidente Roberto Pinza a confermare «l'adesione della Fondazione come socio sostenitore effettivo anche per recuperare sui temi dell'ambiente che saranno decisivi nei prossimi anni e che non sono stati negli ultimi al centro della nostra azione a differenza di quelli relativi alla cultura, al sociale, alla solidarietà, ai servizi e al sostegno alle imprese che innovano. Ricordo che uno dei fondi più importanti nel settore delle infrastrutture come F2i concede prestiti solo alle aziende che investono su progetti ecocompatibili».

Nel prestigioso salone della sede della Fondazione in corso Garibaldi 45, si sono succeduti gli interventi di Renzo Motta (presidente del Sisef) e di Antonio Cherchi (Slow Food), che hanno delineato il percorso intrapreso nella lotta ai cambiamenti climatici ringraziando l'impegno profuso in particolare da Gabriele Locatelli di Slow Food e delle comunità LaudatoSi. «Abbiamo adottato una visione, secondo la quale, per essere veramente efficaci non basta solo piantare alberi: è necessario accudire ogni nuova pianta, affinché cresca vigorosamente e fissi le maggiori quantità di CO2 atmosferica nel proprio legno».

Tre citazioni di Confucio e Giono, è stata poi la volta del presidente di Romagna Acque Tonino Bernabè, che non solo ha ribadito il ruolo della società pubblica che gestisce l'Acquedotto di Romagna nella spinta a creare la fondazione di cui sarà vice presidente, ma ha precisato che la sede del nuovo organismo sarà collocata proprio al centro operativo a Capaccio di Santa Sofia, che diventerà una delle sedi privilegiate per studiare gli interventi di forestazione di qualità, di cura del bosco, insieme alla difesa idrogeologica e alla sicurezza del bacino imbrifero di Ridracoli.

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi: «La montagna ha capito fin da subito - ha detto - l'importanza di questo progetto ambizioso, che vuole delineare un percorso virtuoso per i nostri territori periferici grazie anche al lavoro appassionato di Locatelli». Marco Marchetti

LA PROSPETTIVA
Gestire le foreste
«piantando alberi ma anche nel modo giusto e curandoli»

MILDOLO
Piano per contenere il numero di piccoli
Posizionate gabiette per la cattura incruenta, emessa un'ordinanza per i privati

Il Comune di Mildola, in osservanza al piano regionale di controllo del colabro, ha adottato un piano comunale preceduto dal censimento dei piccoli in area urbana. Dopo verifiche da parte di ditte specializzate, sono state da poco posizionate gabiette di cattura incruenta dei piccoli per contenere il numero. Adottata in osservanza al piano regionale di controllo del colabro, la zona urbana, censibile sul sito comunale, che prevede che nelle proprietà private siano attive misure atte ad evitare lo stazionamento.

Il gruppo di maggioranza ci tiene a ribadire che le considerazioni che emergono da questi passaggi verranno riportate e saranno oggetto di confronto esclusivamente nei tavoli di maggioranza, unico luogo deputato alla costruzione di un percorso elettorale, per poi aprirsi

Matteo Bonelli

Acqua Ambiente Fiumi

presidente della neonata Fondazione AlberItalia ha aggiunto: «Per il contrasto alla crisi climatica non basta occuparsi solo di nuovi alberi. E' necessario difendere dagli incendi e gestire con tecniche climaticamente intelligenti e innovative anche le foreste già presenti in Italia che rappresentano il 40% della superficie nazionale, ma di cui ancora l'opinione pubblica non ha percepito il vero valore. Dobbiamo affrontare una crisi sanitaria, una climatica e diseguaglianze sociali sempre più accentuate e perciò dobbiamo riconnettere i territori - montagna, pianura, spazi urbani - piantando alberi giusti nei modi giusti e curarli per dar vita a corridoi ecologici».

Oltre a un vademecum orientativo (www.alberitalia.it), al software 'Contalberi' sono già implementati progetti a scala nazionale e per il territorio romagnolo i primi riguarderanno il parco **fluviale** di S. Sofia, la diga del Conca e l'area di S. Giovanni in Marignano nel riminese.

Acqua Ambiente Fiumi

A Modigliana il rifacimento della rete idrica

Proseguono intanto anche i lavori, a carico del Comune, per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione nel primo tratto di piazza Matteotti, che verranno completati entro giovedì per poi proseguire con il rifacimento della pavimentazione in via Garibaldi a carico di Hera Giancarlo Aulizio.

[illegible]

«Troppi detriti sotto il ponte, rischia il crollo»

Allarme dei cittadini per la struttura sull' Uso, temono allagamenti: «La Provincia intervenga»

BORGHI di Ermanno Pasolini «Portate via quella montagna di detriti fatti di tronchi d' albero, rami, massi di cemento e catrame che impediscono il normale deflusso dell' acqua sotto il ponte a raso sul fiume Uso nella circonvallazione di Marsola.

L' acqua trovando ostacoli e non passando sotto il ponte scava cunicoli ai lati e poi tutto crolla.

Abbiamo paura di allagamenti in caso di forti e prolungate piogge».

Anche se l' inverno fino ad ora è stato mite e poche l' acqua e la neve cadute, tanti abitanti della frazione di Masrola lanciano appelli e richieste urgenti alla Provincia perché intervenga in una situazione che ha dell' incredibile e che mai negli anni passati è stata così rischiosa. La Provincia aveva provveduto a collocare massi ciclopici per proteggere la strada ma non è servito a nulla. Ogni tanto ne crolla un pezzo e se ne prosegue così si rischia la chiusura in quel tratto della provinciale 13 Uso che collega Santarcangelo al crinale appenninico soglianese, attraversando Lo Stradone e Masrola, frazioni di Borghi, Ponte Rosso di Sogliano al Rubicone e altre località. Un strada che presenta problematiche sempre più gravi e preoccupanti.

Da vent' anni chi abita lungo la provinciale si lamenta per i tanti, troppi camion che vanno nella discarica di Ginestreto di Sogliano e alle cave, anche se il flusso ultimamente è un po' calato. Le abbondanti piogge del 2014 avevano portato a diversi straripamenti del ponte a raso sul fiume Uso a Masrola di Borghi, ma anche al crollo di una parte laterale della banchina che ha creato una voragine che nei primi giorni del 2016 si è allargata e il crollo è proseguito nei mesi e anni successivi. Sicuramente la causa sono le infiltrazioni di acqua sotto la sede stradale.

Da quindici anni fra gli abitanti del luogo, e non solo, regnano paura e tanta rabbia per come è stata realizzata la circonvallazione camionabile 13 Uso del paese, con un ponte a raso sul fiume. Inaugurata nel 2006 la strada è già stata allagata una trentina di volte con conseguente chiusura per qualche giorno e il traffico dirottato sul vecchio tracciato dalla provinciale Uso che passa dentro l' abitato della frazione Masrola, com' era fino al 2006.

«Ma soprattutto il ponte manca di protezioni laterali, di un guardrail robusto o di un newjersey che protegga chi percorre la provinciale soprattutto quando è buio - continuano a protestare alcuni cittadini-. Poi sotto il ponte a raso da mesi è pieno di detriti, rami e tronchi d' albero che ci fanno davvero paura. Appena piove l' Uso tracima e allaga tutto. Dopo quindici anni basta».



«La Sp 137 sarà riaperta a maggio»

E' bloccata la due anni per la frana di Metato. La data è slittata ancora, lavori frenati dal maltempo

VERGHERETO di Gilberto Mosconi Slitta la riapertura al transito della provinciale SP137 Bagno di Romagna-Verghereto chiusa dal 13 maggio 2019, quindi ormai da due anni, quando venne improvvisamente investita da una grande frana a Metato di Verghereto. Nei giorni appena successivi alla frana, dopo alcuni sopralluoghi sul posto da parte di Amministratori e Tecnici, sembrava che quell'importante provinciale potesse essere riaperta, almeno a senso unico alternato, al più tardi entro la fine del 2019, invece, di rinvio in rinvio, stiamo arrivando al secondo anno di chiusura.

Sindaco di Verghereto, Enrico Salvi, a che punto siamo col cronoprogramma sui lavori di ripristino per il consolidamento e la messa in sicurezza della frana di Metato. Per restare solo al 2021, prima si diceva a fine gennaio poi ai primi di marzo. Adesso?

«Sì, in gennaio si pensava di poter riaprire la provinciale SP137 Bagno-Verghereto ai primi di marzo ma il tempo è stato sfavorevole».

Una breve fotografia dei lavori in atto?

«Se la stagione permetterà alla ditta di lavorare senza problemi occorrerà ancora circa un mese e mezzo».

Poi però ci sono altri lavori da effettuare per poter aprire la SP137 almeno a senso unico alternato?

«Sì, in fondo alla frana ci sono i lavori per realizzare il cosiddetto 'scatolare' un grande tubo quadrato, una sorta di megatombino per lo scarico delle acque del versante, che andrà a sostituire in maniera provvisoria il vecchio ponticello. Ora la ditta impegnata nei lavori, per poter fare l'ordine del megatombino ad una ditta specializzata, è in attesa di ricevere dalla Provincia i dati tecnici relativi che però stanno tardando ad arrivare».

Quale la sua previsione per la riapertura della SP137 a senso unico alternato?

«Penso che entro i primi giorni del mese di maggio di quest'anno i lavori in corso saranno terminati e che la SP137, nel tratto Bagno-Verghereto, dopo due anni tornerà, percorribile a senso unico alternato

MARTEDI - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17..

Unione dei Comuni
I prezzi dei tesserini per la raccolta dei funghi nella Valle del Savio

La Giunta ha deliberato la disciplina per la raccolta dei funghi esotici. Costo annuale per i residenti nei Comuni montani della Unione dei Comuni 26 euro; giornaliero 7 euro; mensile 26 euro; semestrale 70 euro.

«La Sp 137 sarà riaperta a maggio»
E' bloccata la due anni per la frana di Metato. La data è slittata ancora, lavori frenati dal maltempo

Dal Comune aiuti agli eventi per il Giro
BAGNO DI ROMAGNA Contributi pubblici a sostegno della realizzazione di eventi di vario tipo sul territorio del Comune durante il 2021. In particolare, il Comune è disponibile a sostenere eventi di rilevanza turistica, culturale e sportiva. Le domande dovranno essere presentate entro il 27 marzo prossimo.

VERGHERETO di Gilberto Mosconi
Slitta la riapertura al transito della provinciale SP137 Bagno di Romagna-Verghereto chiusa dal 13 maggio 2019, quindi ormai da due anni, quando venne improvvisamente investita da una grande frana a Metato di Verghereto. Nei giorni appena successivi alla frana, dopo alcuni sopralluoghi sul posto da parte di Amministratori e Tecnici, sembrava che quell'importante provinciale potesse essere riaperta, almeno a senso unico alternato, al più tardi entro la fine del 2019, invece, di rinvio in rinvio, stiamo arrivando al secondo anno di chiusura.

Sindaco di Verghereto, Enrico Salvi, a che punto siamo col cronoprogramma sui lavori di ripristino per il consolidamento e la messa in sicurezza della frana di Metato. Per restare solo al 2021, prima si diceva a fine gennaio poi ai primi di marzo. Adesso?
«Sì, in gennaio si pensava di poter riaprire la provinciale SP137 Bagno-Verghereto ai primi di marzo ma il tempo è stato sfavorevole».

Una breve fotografia dei lavori in atto?
«Se la stagione permetterà alla ditta di lavorare senza problemi occorrerà ancora circa un mese e mezzo».

Poi però ci sono altri lavori da effettuare per poter aprire la SP137 almeno a senso unico alternato?
«Sì, in fondo alla frana ci sono i lavori per realizzare il cosiddetto 'scatolare' un grande tubo quadrato, una sorta di megatombino per lo scarico delle acque del versante, che andrà a sostituire in maniera provvisoria il vecchio ponticello. Ora la ditta impegnata nei lavori, per poter fare l'ordine del megatombino ad una ditta specializzata, è in attesa di ricevere dalla Provincia i dati tecnici relativi che però stanno tardando ad arrivare».

Quale la sua previsione per la riapertura della SP137 a senso unico alternato?
«Penso che entro i primi giorni del mese di maggio di quest'anno i lavori in corso saranno terminati e che la SP137, nel tratto Bagno-Verghereto, dopo due anni tornerà, percorribile a senso unico alternato

Riparte raccolta fondi per sistemare lo studio
Documenti e libri appartenuti al fratello del duce. Servono 20mila euro, un anno fa ne furono raccolti 5mila

MERCATO SARACENO
Riparte da questo mese la raccolta fondi per i "Teori di Federico del duce" per restaurare lo studio di Arnaldo Mussolini, fratello del duce, con interventi a stile liberty, di volta in volta, alla somma necessaria senza aspettare di raccogliere l'importo totale necessario, circa 20mila euro. Anche un anno fa era partita questa campagna ma la pandemia ha permesso di riaccolmare solo 5mila euro. Su questo, aggiunge la sindaco...

Villa di Arnaldo Mussolini a Padermo
La Soprintendenza ha riconosciuto di valore nazionale l'archivio del fratello del duce

conferita la laurea "honoris causa" in scienze agrarie. Nell'ottobre 1908 era stato nominato ordinario onorario di Mercato Saraceno.
"Teori di Padermo" sono saliti alla ribalta dopo che è stato riconosciuto a scienza nazionale, nell'ottobre 2018, dalla Soprintendenza di Bologna, l'archivio di Arnaldo Mussolini.

Edoardo Turci

Acqua Ambiente Fiumi

nel punto dove nel maggio 2019 è precipitata la **frana**. Poi si è in attesa che arrivi il finanziamento per completare tutta l'opera, con la realizzazione anche di un nuovo ponte per poter viaggiare su tutta la carreggiata».

Verucchio

Opere pubbliche e sicurezza, in arrivo tre milioni di euro

Verucchio recita volentieri la tabellina del tre, grazie al Ministero e alla Regione. In arrivo tre milioni di euro che finanzieranno nove interventi presentati dal Comune malatestiano. Il progetto che restituisce sicurezza a Verucchio è relativo al consolidamento della parete rocciosa su cui sorge il capoluogo con la Rocca (verrà completata anche la scalinata sul costone e si realizzerà un parcheggio). Da tempo la rupe perde qualche pezzo (sassi) e un grande masso ha bloccato l'affascinante camminamento che costeggia la rupe.

Sarà consolidata e imbrigliata con 1 milione e 70mila euro. Il Consiglio dei Ministri ha premiato anche il consolidamento finale di via Serra, l'arteria **franata** qualche anno fa con alcune abitazioni inagibili. Ammessi a finanziamento altri 5 progetti (tra cui recupero e messa in sicurezza della ex «Stazione Rosa» di Villa Verucchio, 380.00 euro) per 1,450 milioni nei prossimi mesi. Un altro mezzo milione di euro è stato assegnato dalla Regione per la **riqualificazione** finale di Piazza Malatesta, nel capoluogo, e l'Ex Canonica di Villa Verucchio da trasformarsi in Centro Polivalente. Soddisfatti il sindaco Stefania Sabba e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Cardinali: «Un plauso ai tecnici e agli uffici. Con il contributo regionale in estate ultimeremo la **riqualificazione** di Piazza Malatesta e l'ok del Ministero per progetti da 1.430.000 euro destinati a Ex Stazione Rosa, tre scuole e messa in sicurezza di vie pubbliche».

MARTedì - 2 MARZO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 19..

Santarcangelo

e Valmarecchia

Dal cantiere spunta un'antica villa romana

I resti rinvenuti in un terreno di Santarcangelo dove si stanno costruendo nuove abitazioni: avviata l'indagine archeologica della Soprintendenza

SANTARCANGELO

Occhi puntati su piazza Balacchi, ma non solo. La Soprintendenza da tempo si sta occupando anche di un altro importante ritrovamento archeologico, avvenuto nella periferia di Santarcangelo. Si tratta, in questo caso, di una villa di epoca romana. I resti sono emersi nel corso degli scavi per realizzare, su un terreno, alcune nuove abitazioni. Non c'è voluto molto per far tornare alla luce, durante gli scavi, i resti. La Soprintendenza, subito intervenuta dopo i primi ritrovamenti, ha affidato la cartografia archeologica a una ditta specializzata. I rilievi, da quanto risulta, non sono ancora terminati, ma dell'antica villa romana sarebbe rimasto ben poco. Non è ancora dato sapere se, al termine della campagna archeologica per mesi in sicurezza i resti affiorati potranno proseguire e meno lavori di costruzione delle case.

Ben diversa è il caso di piazza Balacchi. Qui a maggio, mentre proseguivano gli scavi archeologici propedeutici al recupero di quella era considerata un'antica "nuova" (usata come magazzino per cibi) si è scoperto che tipografo in realtà non è una delle ter-

te gronde tubicole presenti all'interno del centro storico di Santarcangelo, ma faceva parte delle fortificazioni di epoca malatestiana. La scoperta è stata subito messa nota dal Comune, dopo gli ulteriori approfondimenti degli esperti e degli archeologi della Soprintendenza. Gli scavi sono andati avanti a più riprese, si sono intensificati in autunno ma alla fine di dicembre i carabinieri del nucleo di tutela del patrimonio culturale hanno avviato una serie di accertamenti, su segnalazione della Soprintendenza e del Comune stesso. Finora l'ammnistrazione, nonostante la Lega abbia chiesto chiarimenti sul caso, è rimasta in silenzio.

Santarcangelo, al via il questionario

La parola a pedoni e ciclisti

Parte con un questionario il piano urbano per la mobilità sostenibile di Santarcangelo. Il primo è obbligatorio per i Comuni sopra i 100mila abitanti, ma Santarcangelo ha deciso di distaccare per migliorare la viabilità, il trasporto pubblico, la sicurezza di pedoni e ciclisti e anche per mettere a punto nuovi sistemi di mobilità che contribuiscono a ridurre l'inquinamento. Tanti e che l'amministrazione comunale ha chiesto di progettare il

proseguimento del Metropolitano da Rimini a Santarcangelo. Da ieri e fino al 15 marzo è possibile compilare il questionario (previsto online sul sito del Comune, per esprimere la propria opinione sugli accostamenti, affrontare della città, sul trasporto pubblico e sugli spazi di sosta. Sarà anche possibile indicare i principali obiettivi che la città di Santarcangelo dovrà raggiungere nei prossimi anni per ridurre gli incidenti stradali e l'inquinamento atmosferico e da rumore.

PENNABILI

Danni da cinghiali, agricoltore avrà licenza di ucciderli

Daniela Zerbini è il primo titolare di un'azienda agricola del territorio sottoposto alla tutela della Provincia nell'antidifesa dai cinghiali delle sue coltivazioni. In buona sostanza l'ingegner Zerbini, con il provvedimento firmato il 10 febbraio, è il primo a ottenere il permesso di abbattere i cinghiali per poter difendere i propri campi. «È un risultato molto importante», dice il presidente provinciale della Coldiretti di Rimini, Guido Carlini. Maiani Petrazzi: «Adesso la protezione ormai incontrollata dei cinghiali da tempo assicura l'autodifesa agli agricoltori dotti di buona di caccia. E Zerbini sarà il primo a poter fare

Verucchio

Opere pubbliche e sicurezza, in arrivo tre milioni di euro

Verucchio recita volentieri la tabellina del tre, grazie al Ministero e alla Regione. In arrivo tre milioni di euro che finanzieranno nove interventi presentati dal Comune malatestiano. Il progetto che restituisce sicurezza a Verucchio è relativo al consolidamento della parete rocciosa su cui sorge il capoluogo con la Rocca (verrà completata anche la scalinata sul costone e si realizzerà un parcheggio). Da tempo la rupe perde qualche pezzo (sassi) e un grande masso ha bloccato l'affascinante camminamento che costeggia la rupe. Sar

Un altro mezzo milione di euro è stato assegnato dalla Regione per la riqualificazione finale di Piazza Malatesta, nel capoluogo, e l'Ex Canonica di Villa Verucchio da trasformarsi in Centro Polivalente. Soddisfatti il sindaco Stefania Sabba e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Cardinali: «Un plauso ai tecnici e agli uffici. Con il contributo regionale in estate ultimeremo la riqualificazione di Piazza Malatesta e l'ok del Ministero per progetti da 1.430.000 euro destinati a Ex Stazione Rosa, tre scuole e messa in sicurezza di vie pubbliche».

Santarcangelo

Fi attacca lo sportello al cittadino

Forza Italia torna ad attaccare lo sportello al cittadino del Comune di Santarcangelo. Secondo il commissario degli affari, Walter Vicini (For), sono numerose le segnalazioni di chi, trovando lo sportello chiuso al pubblico da diversi mesi, è costretto ad attendere tempi lunghi e si sente ripreso al telefono di prendere un appuntamento con l'ufficio di interesse. Chi monarca il caso capitato alcuni giorni fa a una signora, invisa al centro per cento e con gravi problemi di deambulazione le è stato negato il diritto di essere accompagnata dal figlio all'interno dell'ufficio nonostante avesse preso regolare appuntamento per il rinnovo del permesso di soggiorno. Eppure il Comune è a portata di mano e a portata di piedi e chissà. Non si fa attendere la replica del Comune, ultimo secondo le indicazioni date a livello nazionale. Per quanto riguarda lo sportello al cittadino, una parte dei servizi viene assicurata con modalità a distanza, al telefono, ma l'accesso

glienza del pubblico viene sempre garantita su appuntamento. Conosciamo dei disagi, gli operatori comunali con l'assoluta e attenzione valutano di volta in volta le necessità degli utenti, specie quelli più deboli», inoltre sono stati rafforzati i servizi al telefono per fornire tutte le informazioni necessarie. E per quanto riguarda il caso della donna sordomorda di Vicini, il Comune assicura che non è arrivata alcuna segnalazione a riguardo, e che tutta la persona disabili vengono assistite dal personale dello sportello.

Modigliana, proseguono i lavori di rifacimento della condotta idrica in via Garibaldi

Proseguono anche i lavori, a carico del Comune, per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione nel primo tratto di piazza Matteotti

Proseguono i lavori della ditta Hera per il rifacimento della condotta idrica in via Garibaldi a Modigliana, giunti ormai alla fase finale per la realizzazione della nuova condotta. Martedì dalle 8 alle 17, è prevista l'interruzione del servizio idrico nelle zone di via Garibaldi, via Francesco Maria Piazza, Piazza Mazzini e Piazza Don Minzoni, allo scopo di rifare gli allacciamenti. Gli utenti sono già stati avvisati e ci scusiamo per il disagio necessario per poter completare il rifacimento della rete idrica il cui collaudo presumibilmente, avverrà mercoledì. Proseguono anche i lavori, a carico del Comune, per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione nel primo tratto di piazza Matteotti che verranno completati entro giovedì per poi proseguire con il rifacimento della pavimentazione in via Garibaldi a carico di Hera.

FORLÌ TODAY
Cronaca

Cronaca / Modigliana

Modigliana, proseguono i lavori di rifacimento della condotta idrica in via Garibaldi

Proseguono anche i lavori, a carico del Comune, per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione nel primo tratto di piazza Matteotti

Redazione
01 MARZO 2021 13:33

Proseguono i lavori della ditta Hera per il rifacimento della condotta idrica in via Garibaldi a Modigliana, giunti ormai alla fase finale per la realizzazione della nuova condotta. Martedì dalle 8 alle 17, è prevista l'interruzione del servizio idrico nelle zone di via Garibaldi, via Francesco Maria Piazza, Piazza Mazzini e Piazza Don Minzoni, allo scopo di rifare gli allacciamenti. Gli utenti sono già stati avvisati e ci scusiamo per il disagio necessario per poter completare il rifacimento della rete idrica il cui collaudo presumibilmente, avverrà mercoledì. Proseguono anche i lavori, a carico del Comune, per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione nel primo tratto di piazza Matteotti che verranno completati entro giovedì per poi proseguire con il rifacimento della pavimentazione in via Garibaldi a carico di Hera.

Argomenti: **lavori stradali**

Tweet

In Evidenza

Le bontà della pasta e del vino come preparare gli spaghetti al Sangiovese

I segreti del re della cucina romagnola: la ricetta dei cappellotti

"Faccio musica per salvare gli amici dalla strada": la storia del giovane "Vula"

"Canucodra" e "Lom a Mera": la sfortuna e i riti propiziatori nella tradizione romagnola

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Coronavirus, la Romagna diventa "arancione scuro" per due settimane ad eccezione del Forlivese

Pirati del web ancora in azione: occhio al messaggio sms truffa che svuota il conto corrente

Nuove restrizioni con la Romagna verso la zona "arancione scuro". Forlì prova a resistere

Forlì piange un volto del centro: addio a Roberto Calò, storico titolare di Manoni

Positivi in ben 9 scuole, una classe in quarantena. Aumentano i casi allo Scientifico e alla Palmezzano

Serpente strisciava nei pressi del centro abitato, recuperato anche il "trattello": erano stati abbandonati

Verucchio, tre milioni di euro per il piano triennale delle opere pubbliche

Il Consiglio dei Ministri con Decreto del 23 febbraio ha dichiarato ammissibili tutte le sette opere presentate dagli uffici del Comune di Verucchio per partecipare alla "gara" dei contributi concessi dai Ministeri dell' Interno e dell' Economia per la messa in sicurezza del territorio e del patrimonio edilizio pubblico con predilezione per gli istituti scolastici. Un pacchetto complessivo da due milioni e mezzo di euro che si aggiunge ai contributi regionali: 170.000 euro per completare la **riqualificazione** di piazza Malatesta nel capoluogo già ottenuto qualche mese sulla Legge Regionale 41/97 per i centri commerciali naturali, 70.000 euro attraverso il Gal Valle del Marecchia e Conca per il recupero - oramai alle battute finali - dell' ex oratorio di Piazza Battaglini a Verucchio che diventerà la Casa delle Associazioni su tre piani e 340.000 euro per l' ex Canonica di Villa Verucchio, che diventerà sede del Centro ricreativo Le Pozzette e Centro Polivalente. "Nell' assegnare quote per un miliardo e 850 milioni di euro ai Comuni, il Ministero ci ha riconosciuto già in questo primo step un milione e 70.000 euro per l' intervento da 650.000 euro per il consolidamento definitivo e la messa in sicurezza stradale di Via Serra oggetto qualche anno fa di un importante movimento **franoso** e per il consolidamento e la messa in sicurezza globale della parete rocciosa su cui sorge Verucchio per cui erano stati chiesti 420.000 euro. Davvero un bel colpo se si considera che in tutta la provincia di Rimini sono stati riconosciuti solo altri due contributi ad altrettanti Comuni. Il 20%, oltre 200.000 euro, ci è stato assegnato a fine febbraio e abbiamo ora dieci mesi di tempo per realizzare i rispettivi progetti che ci consentiranno di completare anche il recupero della scalinata che dal parco IX Martiri giunge alla fortezza, realizzare un parcheggio nuovo all' ombra del castello e non solo" commentano la sindaca Stefania Sabba e l' assessore ai lavori pubblici Andrea Cardinali. Il medesimo decreto del 23 febbraio ha infatti dichiarato ammissibili anche gli altri cinque interventi presentati dal Comune di Verucchio, che saranno verosimilmente finanziati (in tutto o in parte) nei prossimi mesi quando saranno assegnati gli ulteriori 1.750 milioni di euro sulla stessa graduatoria delle opere ammissibili per il 2021. Infatti, mentre in questo slot sono stati finanziati gli interventi di categoria A, nel prossimo si finanzieranno quelli di categoria B o C, ovvero rispettivamente "ponti e viadotti; "" e "investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell' ente" "Gli altri cinque riguardano l' opera di



recupero, restauro, **riqualificazione** funzionale e messa in sicurezza della ex "Stazione Rosa" di Villa Verucchio con tanto di miglioramento energetico, accessibilità e adeguamenti impiantistici dell' importo complessivo di 380.000 euro e un corposo capitolo degli edifici scolastici, che comprende interventi di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e adeguamento antincendio della Scuola Elementare "Carletti" di Verucchio (per 250.000 euro), della Scuola Media di Verucchio (200.000 euro) e della Scuola Elementare "Rodari" di Villa Verucchio (370.000 euro). Chiude infine il cerchio la messa in sicurezza di vie pubbliche del territorio per 230.000 euro" aggiungono i due amministratori, chiosando: "Si tratta di contributi per un altro milione e 430 milia euro. Un totale di circa di tre milioni di euro".